

NEXTAM PARTNERS

SGR SPA

Bilancio al 31 Dicembre 2018

Diciottesimo Esercizio

Milano, 20 giugno 2019

NEXTAM PARTNERS S.G.R. S.p.A.

Sede sociale: Via Tasso n.1, 20123 Milano

Unità locale: Via Maggio n. 7, 50125 Firenze

Capitale Sociale: Euro 1.102.129 interamente versato

R.E.A di Milano n° 1645363

Iscritta al N° 129 dell'albo di cui all'art. 35, 1° comma del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n.58

con provvedimento della Banca d'Italia del 15 ottobre 2001

Sottoposta all'attività di Direzione e Coordinamento da parte di Nextam Partners S.p.A.

CARICHE SOCIALI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente	Gustavo Visentini
Amministratore Delegato	Carlo Gentili
Amministratore	Guido Castellini Baldissera Ramazzotti
Amministratore	Nicola Ricolfi
Amministratore	Peter Mallinson
Amministratore	Alessandro Michahelles
Amministratore	Stefano Passigli
Amministratore	Maurizio Valliti
Amministratore	Giovanni Bovio (*)
Amministratore	Elena Galluccio

(*) Nominato in data 25.10.2018

COLLEGIO SINDACALE

Presidente	Eugenio Ruggiero
Sindaco Effettivo	Paolo Cordeiro Guerra
Sindaco Effettivo	Andrea Zorzi
Sindaco Supplente	Daniele Carlo Trivi
Sindaco Supplente	Lorena Pellisier

SOCIETA' DI REVISIONE

EY SpA

NEXTAM PARTNERS

Bilancio al 31 Dicembre 2018

- **Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione**
- **Stato Patrimoniale**
- **Conto Economico**
- **Prospetto della Redditività complessiva**
- **Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto**
- **Rendiconto Finanziario**
- **Nota Integrativa**
 - a) **Politiche Contabili**
 - b) **Informazioni sullo Stato Patrimoniale**
 - c) **Informazioni sul Conto Economico**
 - d) **Altre informazioni**
 - e) **Appendice**

Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione

Signori Azionisti,

La Relazione sulla gestione che Vi presentiamo è stata redatta ai sensi del punto 7, Capitolo secondo del provvedimento della Banca d'Italia del 22 dicembre 2017 - "Il bilancio degli intermediari IFRS diversi dagli intermediari bancari".

Situazione dell'impresa ed andamento economico della gestione

Nel 2018 il patrimonio sotto gestione ha evidenziato una sostanziale stabilità collocandosi a circa 1.151 milioni di Euro alla fine dell'esercizio. Il 2018 si è rivelato il peggiore per i mercati finanziari da molti decenni. La quasi totalità delle classi di attività finanziarie disponibili per l'investimento ha generato ritorni di segno negativo. I risultati aziendali sono stati condizionati da tale quadro esogeno sfavorevole. Nel corso del periodo la Società ha proseguito nel proprio lavoro incentrato sulla qualità del prodotto, sull'estensione dell'offerta, sull'affidabilità dell'organizzazione. Le gestioni individuali, asse portante dell'offerta di prodotto, si sono ulteriormente articolate per tipologia e profilo soprattutto sotto il profilo del crescente ricorso a prodotti gestiti da terzi in specifiche aree, in ossequio alla vocazione aziendale che prevede soluzioni genuinamente concepite in funzione delle attese differenziate e mutevoli nel tempo dei singoli investitori. Per quanto riguarda la struttura organizzativa è proseguito il ricorrente ed impegnativo lavoro di adeguamento continuo sia all'imponente e sempre crescente corpus normativo che regola l'attività aziendale che alle esigenze poste da un'operatività che si conferma gradualmente estesa a un numero crescente di classi di attività finanziarie.

Il conto economico, come più oltre illustrato, evidenzia un risultato economico che deriva sia dalla dinamica richiamata dei volumi gestiti che dal venir meno delle commissioni di natura variabile generato sia dai mandati collettivi che da quelli individuali e dovuto ai risultati per lo più negativi generati nell'esercizio.

Variazione dei principali aggregati del Conto Economico e dello Stato Patrimoniale

Di seguito vengono evidenziati i principali aggregati economici e patrimoniali al termine dell'esercizio, raffrontati con la situazione al termine dell'esercizio precedente:

Dati reddituali

	2018	2017
Commissioni nette	5.565.223	9.491.594
Margine di interesse, utile da negoziazione AFS	-7.880	-7.208
Risultato operazioni finanziarie		
Spese amministrative	-5.858.080	-6.497.159
Rettifiche di valore su immobilizzazioni materiali e immateriali	-132.030	-147.621
Altri proventi e oneri di gestione	174.687	-137.518
Accantonamenti per rischi ed oneri		
Proventi, oneri straordinari netti		
Imposte sul reddito	-40.206	-938.070
Risultato netto	-298.286	1.764.018

Dati patrimoniali

	2018	2017
Immobilizzi (voci 80. e 90. Stato Patrimoniale)	313.304	266.258
Crediti ed altre voci (voci 10., 40., 100. e 120. Stato Patrimoniale)	5.129.626	15.341.852
Patrimonio Netto contabile	3.833.929	5.878.301
Debiti ed altre voci (voci 10., 60., 80. e 90. Stato Patrimoniale)	1.609.001	9.729.809

Evoluzione prevedibile della gestione

Le evidenze dei primi mesi del 2019 consentono di ipotizzare un risultato economico per l'intero anno in miglioramento ove le condizioni esterne più favorevoli riscontrate nei mercati finanziari nei primi mesi dell'esercizio venissero confermate. A tali dinamiche la Società continua ad adattarsi, sia con l'obiettivo di proteggere la qualità dei risultati di gestione consegnati ai clienti, che sono e rimangono la prima ed essenziale priorità del lavoro di tutta la struttura aziendale, sia di sostenere il processo di sviluppo delle masse gestite. In questo quadro la Società sta tenendo fede ai propri principi di gestione nella convinzione che essi continuino a rappresentare il miglior modo per tutelare il patrimonio degli investitori e, di conseguenza, lo sviluppo e la redditività aziendale. In assenza di ulteriori shock macro-politici, è verosimile un moderato progresso degli aggregati patrimoniali ed economici nel 2019.

Si dà atto che i soci della Capogruppo Nextam Partners S.p.A. hanno raggiunto intese relativamente alla vendita, al verificarsi di talune condizioni sospensive, delle azioni dai medesimi detenute nella Società, in favore di Banca Generali S.p.A.; sulla base delle suddette intese è inoltre previsto che prima del completamento e perfezionamento della vendita, Nextam Partners S.p.A., direttamente o indirettamente attraverso le altre società del gruppo, acquisti dagli attuali proprietari la partecipazione di minoranza (5,97%) in Nextam Partners SGR (avvenuta tra maggio e giugno 2019) e la partecipazione di minoranza (9,90%) in Nextam Partners Ltd (alla data odierna in fase di perfezionamento).

Per effetto della vendita, Banca Generali S.p.A. diverrebbe dunque l'unico titolare del capitale sociale di Nextam Partners S.p.A. (ferme le azioni proprie già detenute dalla società) e titolare indiretto, attraverso Nextam Partners S.p.A., dell'intero capitale sociale di Nextam Partners SGR, Nextam Partners Ltd e Nextam Partners SIM.

Il perfezionamento dell'operazione è subordinato all'avveramento di taluni eventi futuri ed incerti (condizioni sospensive), incluso il rilascio del nullaosta da parte delle competenti Autorità di Vigilanza.

Attività di Ricerca e Sviluppo

Anche nel 2018 sono proseguite le attività di rafforzamento degli strumenti informatici a supporto delle decisioni di investimento poste in essere per i portafogli gestiti e di misurazione dei relativi risultati, secondo rigorosi criteri quantitativi coerenti con la miglior prassi prevalente nel campo.

Azioni proprie e della controllante detenute in portafoglio

La Società non detiene e non ha mai detenuto azioni proprie ovvero della società controllante, Nextam Partners S.p.A., o di società da questa controllate.

Rapporti verso le imprese collegate, controllate, controllanti e sottoposte al controllo di quest'ultima

Dall'esercizio 2009 è in vigore un contratto per la prestazione di servizi con la società Nextam Partners Sim S.p.A., anch'essa parimenti controllata da Nextam Partners S.p.A..

Inoltre dall'esercizio 2010 è in vigore un contratto per la prestazione di servizi con la società capogruppo Nextam Partners S.p.A..

Tutti i contratti sono regolati da condizioni di mercato.

I risultati aziendali

Il Conto Economico relativo all'esercizio 2018 evidenzia un risultato economico negativo, al netto delle imposte dell'esercizio, di Euro 298.286.

Per quanto riguarda i due fondi comuni di investimento mobiliare e il fondo Alternativo istituiti e gestiti dalla Società, i patrimoni ad essi riferiti hanno registrato il seguente sviluppo:

Fondo	Patrimonio Gestito (unità di Euro) al 31 Dicembre 2018 (*)	Patrimonio Gestito (unità di Euro) al 31 Dicembre 2017
Nextam Partners Bilanciato (*)	9.305.277	10.972.760
Nextam Partners Obbligazionario Misto (*)	58.849.600	70.891.344
Nextam Partners Hedge Fondo Alternativo	27.427.637	30.378.318
Totale	95.582.514	112.242.422

Per quanto riguarda le altre gestioni, i patrimoni ad esse riferiti alla fine dell'esercizio sono pari a 804 milioni di Euro con riferimento alle gestioni individuali e a 252 milioni di Euro con riferimento alle gestioni in delega.

Eventi di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Si evidenzia come nei mesi di maggio e giugno 2019 si sia perfezionato il riacquisto, da parte della controllata Nextam Partners SpA, di tutte le quote di minoranza del capitale Sociale della controllata Nextam Partners SGR SpA.

I principali fattori e le condizioni che incidono sulla redditività

La redditività aziendale dipende sia dall'evoluzione del patrimonio sotto gestione che da quella della remunerazione unitaria del servizio di gestione, che differisce in base alle caratteristiche dei singoli prodotti e si distingue nelle sue componenti ricorrenti e variabili, queste ultime influenzate dai risultati di gestione conseguiti nell'esercizio.

Progetto di destinazione degli utili/perdite proposto all'Assemblea

Signori Azionisti,

sottoponiamo alla Vostra approvazione lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e la Nota Integrativa al 31 dicembre 2018. L'esercizio 2018 si chiude con una perdita di Euro 298.286.

Vi proponiamo di portare a nuovo la perdita pari ad Euro 298.286.

Il Presidente

Professor Avvocato Gustavo Visentini

Milano, 20 giugno 2019

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi degli articoli 14 e 19-bis del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

All'Azionista unico di
Nextam Partners SGR S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di Nextam Partners SGR S.p.A. (la Società), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2018, dal conto economico, dal prospetto della redditività complessiva, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2018, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea e ai provvedimenti emanati in attuazione dell'articolo 43 del D. Lgs. 18 agosto 2015, n. 136.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione "*Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio*" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea e ai provvedimenti emanati in attuazione dell'articolo 43 del D. Lgs. 18 agosto 2015, n. 136 e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per un'adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che tuttavia non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti od eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori e della relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dai principi di revisione internazionali (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'articolo 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Gli amministratori di Nextam Partners SGR S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione di Nextam Partners SGR S.p.A. al 31 dicembre 2018, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio di Nextam Partners SGR S.p.A. al 31 dicembre 2018 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di Nextam Partners SGR S.p.A. al 31 dicembre 2018 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'articolo 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 26 giugno 2019

EY S.p.A.

Stefano Cattaneo
(Socio)

NEXTAM PARTNERS S.G.R. S.P.A. con unico socio

Sede in MILANO VIA TORQUATO TASSO 1

Capitale sociale € 1.102.129 interamente versato

Codice Fiscale / Partita Iva: 13391400150

Iscritta al Registro delle Imprese di MILANO al n. 1645363

Iscritta all'albo delle SGR al n. 129 con provv. Banca d'Italia del 15 ottobre 2001

Bilancio al 31 dicembre 2018

Relazione del Collegio Sindacale

* * *

Relazione ai sensi dell'art. 2429 del Codice Civile

Signori Azionisti della **NEXTAM PARTNERS S.G.R. S.P.A.**,

nel corso dell'esercizio 2018 il Collegio sindacale ha svolto attività di controllo e verifica secondo quanto indicato di seguito. Come noto, il Collegio sindacale non svolge l'attività di revisione legale, affidata ad una società di revisione legale secondo quanto previsto dall'art. 19-bis del d.lgs. 39/2010.

In particolare, nel periodo di carica:

- Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, effettuando le verifiche periodiche prescritte dalla legge.
- Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci e alle riunioni del consiglio di amministrazione, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono

conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, o tali da compromettere l'integrità del patrimonio.

- Mediante l'ottenimento di informazioni dagli amministratori e dai responsabili delle rispettive funzioni e dall'esame della documentazione trasmessaci, abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione e sul suo concreto funzionamento.
- Abbiamo periodicamente scambiato informazioni con il soggetto incaricato della revisione legale (EY s.p.a.), il cui incarico è stato attribuito dall'assemblea con delibera del 22 aprile 2010, vigilando altresì sulla sua indipendenza in particolare per quanto concerne la prestazione di servizi non di revisione, senza che siano emerse particolari criticità o anomalie.
- La società EY s.p.a. ha rilasciato, in data 26 giugno 2019, la relazione di revisione legale, con giudizio positivo e senza riserve sul bilancio di esercizio, confermando altresì la coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio di esercizio, nonché confermando anch'essa la sussistenza della situazione di indipendenza ai sensi dell'art. 17 del d.lgs. 39/2010.
- Abbiamo periodicamente scambiato informazioni con i soggetti incaricati delle funzioni interne di controllo, compliance, risk management e internal audit. Dagli scambi informativi non sono emerse situazioni e informazioni o dati rilevanti che debbono essere evidenziati nella presente relazione.
- Abbiamo rilasciato i necessari pareri imposti da specifiche disposizioni normative.

In sede di approvazione del progetto di bilancio siamo stati informati sull'andamento della gestione sociale e sulla sua prevedibile evoluzione, e non sono state riscontrate anomalie, ferma l'esigenza di attuare gli opportuni interventi per presidiare la situazione economica della società.

Non sono pervenute al Collegio Sindacale denunce ai sensi dell'articolo 2408 Codice Civile e non sono pervenuti esposti.

Abbiamo esaminato il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Prospetto della redditività complessiva, dal Prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal Rendiconto finanziario e dalla Nota Integrativa, e corredato dalla Relazione sull'andamento della gestione, in merito al quale evidenziamo che gli amministratori, nella redazione dello stesso, non hanno derogato alle norme di legge.

Lo stato patrimoniale evidenzia un risultato d'esercizio negativo per Euro 298.286 e si riassume nei seguenti valori (in Euro):

STATO PATRIMONIALE

10	Cassa e disponibilità liquida	655
40	Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	1.972.988
80	Attività materiali	211.766
90	Attività immateriali	101.538
100	Attività fiscali	530.557
120	Altre attività	2.625.427
	TOTALE ATTIVO	5.442.931
10	Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	350.851
60	Passività fiscali	==
80	Altre Passività	953.185
90	T.F.R.	304.966
110	Capitale sociale	1.102.129
140	Sovrapprezzi di emissione	2.701.457
150	Riserve	455.733
160	Riserve da valutazione AFS	(0,00)

	(Riserve da valutazione TFR)	(-127.104)
170	Utile (Perdita) d'esercizio	(-298.286)
	TOTALE PASSIVITA + NETTO	5.442.931

Il conto economico presenta, in sintesi, i seguenti valori (in Euro):

CONTO ECONOMICO

10	Commissioni attive	7.004.074
20	Commissioni passive	(-1.438.851)
50	Interessi attivi e proventi assimilati	==
60	Interessi passivi e oneri assimilati	(-7.880)
90	Utile (perdita) da cessione di attività finanziarie	==
	Margine di intermediazione	5.557.343
140	Spese amministrative	(-5.858.080)
160	Rettifiche/riprese di valore su attività materiali	(-53.325)
170	Rettifiche/riprese di valore su attività immateriali	(-78.705)
180	Altri proventi e oneri di gestione	174.687
	Utile (Perdita) dell'attività corrente al lordo delle imposte	(-258.080)
250	Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	(-40.206)
	Utile (Perdita) dell'attività corrente al netto delle imposte	(-298.286)
	Utile (Perdita) d'esercizio	(-298.286)

In merito ai criteri di valutazione del patrimonio sociale seguiti dagli amministratori, attestiamo che gli stessi sono conformi a quanto disposto dai Principi Contabili Internazionali, utilizzati dalla Società in quanto autorizzata all'esercizio dei servizi di gestione collettiva del risparmio ai sensi del d.lgs. 58/1998.

Inoltre il Collegio sindacale precisa che:

- ha constatato l'inesistenza di operazioni atipiche e/o inusuali anche infragruppo o con parti correlate. Restano in vigore i contratti di collocamento con Nextam Partners SIM, nonché quelli stipulati con Nextam Partners SIM e con Nextam Partners s.p.a. di prestazioni di servizi per il supporto organizzativo, regolati a condizioni di mercato;

- nell'ambito delle operazioni con parti correlate, Nextam Partners SGR si avvale anche di Nextam Partners SIM quale intermediario negoziatore per conto degli OICR gestiti e dei clienti in gestione individuale, in coerenza con la propria *transmission policy*;

- la società ha proseguito nel processo di ammortamento delle attività immateriali iscritte in bilancio confermando i criteri già adottati in passato;

- ha ricevuto le relazioni periodiche sull'attività delle funzioni di controllo, così come previsto dalla normativa applicabile;

- ha verificato il rispetto del requisito minimo del patrimonio di vigilanza.

In base agli elementi in nostro possesso, Vi possiamo confermare che non si sono verificati casi eccezionali che imponessero la disapplicazione di singole disposizioni previste dai principi contabili internazionali in ordine alla rappresentazione veritiera e corretta del bilancio (art. 5, co. 1, d.lgs. 38/2005).

In merito a quanto previsto dall'art. 2403 c.c., si precisa che il Collegio Sindacale ha effettuato nel corso del 2018 i prescritti controlli periodici constatando l'esistenza di una adeguata organizzazione contabile, l'osservanza dell'atto costitutivo e della legge ed una regolare tenuta della contabilità. L'attività di vigilanza è stata svolta in occasione delle n. 6 riunioni del Collegio sindacale e assistendo alle n. 11 riunioni del Consiglio di amministrazione tenutesi nel corso dell'anno 2018.

Esprimiamo, pertanto, parere favorevole all'approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 e alla proposta dell'organo amministrativo in merito alla destinazione del risultato d'esercizio negativo di Euro 298.286.

Con l'approvazione del presente bilancio viene a scadere, per decorrenza del termine triennale, il mandato conferito a questo Collegio sindacale che ringrazia per la fiducia accordata e invita alla nomina del Collegio per il prossimo triennio nei modi e nei termini previsti dalla normativa e dallo statuto.

Roma, addì 26 giugno 2019

IL COLLEGIO SINDACALE

Dott. Eugenio Ruggiero (Presidente)

Dott. Paolo Cordeiro Guerra (Sindaco Effettivo)

Avv. Andrea Zorzi (Sindaco Effettivo)

STATO PATRIMONIALE

	Attivo	31.12.2018	31.12.2017
10.	Cassa e disponibilità liquide	655	2.508
40.	Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	1.972.988	11.001.977
80.	Attività materiali	211.766	135.327
90.	Attività immateriali	101.538	130.931
100.	Attività fiscali	530.557	2.449.557
	a) correnti	467.906	2.424.177
	b) anticipate	62.651	25.380
120.	Altre attività	2.625.427	1.887.811
	TOTALE ATTIVO	5.442.931	15.608.111

	Passivo e Patrimonio netto	31.12.2018	31.12.2017
10.	Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	350.851	615.190
	a) debiti	350.851	615.190
60.	Passività fiscali		2.092.668
	a) correnti		2.064.439
	b) differite		28.229
80.	Altre passività	953.185	6.595.480
90.	Trattamento di fine rapporto del personale	304.966	426.471
110.	Capitale	1.102.129	1.102.129
140.	Sovrapprezzi di emissione	2.701.457	2.701.457
150.	Riserve	455.733	455.121
160.	Riserve da valutazione AFS		
	Riserve da valutazione TFR	-127.104	-144.424
170.	Utile (Perdita) d'esercizio	-298.286	1.764.018
	TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	5.442.931	15.608.111

CONTO ECONOMICO			
	Voci del Conto Economico	31.12.2018	31.12.2017
10	Commissioni attive	7,004,074	11,022,319
20	Commissioni passive	-1,438,851	-1,530,725
30.	COMMISSIONI NETTE	5,565,223	9,491,594
50.	Interessi attivi e proventi assimilati		36,293
60.	Interessi passivi e oneri assimilati	-7,880	-3,329
90.	Utili/Perdite da cessione o riacquisto di: a) attività finanziarie		-40,172 -40,172
110.	MARGINE DI INTERMEDIAZIONE	5,557,343	9,484,386
130.	RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA	5,557,343	9,484,386
140.	Spese amministrative: a) spese per il personale b) altre spese amministrative	-5,858,080 -3,029,719 -2,828,361	-6,497,159 -3,751,699 -2,745,460
160.	Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali	-53,325	-56,699
170.	Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali	-78,705	-90,922
180.	Altri proventi e oneri di gestione	174,687	-137,518
190.	COSTI OPERATIVI	-5,815,423	-6,782,298
240.	UTILE (PERDITA) DELL'ATTIVITA' CORRENTE AL LORDO DELLE IMPOSTE	-258,080	2,702,088
250.	Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	-40,206	-938,070
260.	UTILE (PERDITA) DELL'ATTIVITA' CORRENTE AL NETTO DELLE IMPOSTE	-298,286	1,764,018
280.	UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	-298,286	1,764,018

PROSPETTO DELLA REDDITIVITA' COMPLESSIVA SGR

	Voci	TOTALE 31.12.2018	TOTALE 31.12.2017
10.	Utile (Perdita) d'esercizio	-298,286	1,764,018
	Altre componenti reddituali al netto delle imposte senza rigiro a conto economico	17,320	-9,963
20.	Titoli di capitale designati al fair value con impatto sulla redditività complessiva		
30.	Passività finanziarie designate al fair value con impatto a conto economico (variazioni del proprio merito creditizio)		
40.	Copertura di titoli di capitale designati al fair value con impatto sulla redditività complessiva		
50.	Attività materiali		
60.	Attività immateriali		
70.	Piani a benefici definiti	17,320	-9,963
80.	Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione		
90.	Quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto		
	Altre componenti reddituali al netto delle imposte con rigiro a conto economico		8,180
100.	Copertura di investimenti esteri		
110.	Differenze di cambio		
120.	Copertura dei flussi finanziari		
130.	Strumenti di copertura (elementi non designati)		
140.	Attività finanziarie (diverse da titoli di capitale) valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva		8,180
150.	Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione		
160.	Quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto		
170.	Totale altre componenti reddituali al netto delle imposte	17,320	-1,783
180.	Redditività complessiva (Voce 10 + 170)	-280,966	1,762,235

Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO SGR AL 31.12.2017														
	Esistenze al 31.12.2016	Modifica saldi di apertura	Esistenze al 01.01.2017	Allocazione risultato esercizio precedente		Variazioni di riserve	Operazioni sul patrimonio netto					Reddittività complessiva esercizio 31.12.2017	Patrimonio Netto al 31.12.2017	
				Riserve	Dividendi e altre destinazioni		Emissione nuove azioni	Acquisto azioni proprie	Distribuzione straordinaria dividendi	Variazioni strumenti di capitale	Altre variazioni			
Capitale	1.102.129		1.102.129										1.102.129	
Sovraprezzo emissioni	2.701.457		2.701.457											2.701.457
Riserve:	454.303		454.303	818										455.121
a) di utili	223.211		223.211	818										224.030
b) altre	231.091		231.091											231.091
Riserve da valutazione	-142.640		-142.640									-1.783		-144.423
Strumenti di capitale														
Azioni proprie														
Utile (Perdita) di esercizio	1.828.148		1.828.148	-818	-1.827.330							1.764.018		1.764.018
PATRIMONIO NETTO	6.118.140		6.118.140		-1.827.330							1.762.235		5.878.301

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO SGR AL 31.12.2018														
	Esistenze al 31.12.2017	Modifica saldi di apertura	Esistenze al 01.01.2018	Allocazione risultato esercizio precedente		Variazioni di riserve	Operazioni sul patrimonio netto					Reddittività complessiva esercizio 31.12.2018	Patrimonio Netto al 31.12.2018	
				Riserve	Dividendi e altre destinazioni		Emissione nuove azioni	Acquisto azioni proprie	Distribuzione straordinaria dividendi	Variazioni strumenti di capitale	Altre variazioni			
Capitale	1.102.129		1.102.129											1.102.129
Sovraprezzo emissioni	2.701.457		2.701.457											2.701.457
Riserve:	455.121		455.121	612										455.733
a) di utili	224.030		224.030	612										224.642
b) altre	231.091		231.091											231.091
Riserve da valutazione	-144.424		-144.424									17.320		-127.104
Strumenti di capitale														
Azioni proprie														
Utile (Perdita) di esercizio	1.764.018		1.764.018	-612	-1.763.406							-298.286		-298.286
PATRIMONIO NETTO	5.878.301		5.878.301		-1.763.406							-280.966		3.833.929

RENDICONTO FINANZIARIO

Metodo diretto

A - ATTIVITA' OPERATIVA	Importo	
	31.12.2018	31.12.2017
1. GESTIONE	- 164.330	1.924.311
-commissioni attive	7.004.074	11.022.319
-commissioni passive	-1.438.851	-1.530.725
-interessi attivi incassati		36.293
-interessi passivi pagati	-7.880	-3.329
-dividendi e proventi simili		-40.172
-spese per il personale	-3.029.719	-3.751.699
-altri costi	-2.826.334	-2.870.306
-altri ricavi	174.687	0
-imposte	-40.307	-938.070
- costi/ricavi relativi ai gruppi di attività in via di dismissione e al netto dell'effetto fiscale		
2. LIQUIDITA' GENERATA/ASSORBITA DALLE ATTIVITA' FINANZIARIE	5.949.521	-1.698.661
-attività finanziarie detenute per la negoziazione		
-attività finanziarie valutate al <i>fair value</i>		
-attività finanziarie disponibili per la vendita	0	2.293.396
-crediti verso banche	0	0
-crediti verso enti finanziari	354.238	-187.739
-crediti verso clientela	6.470.138	-2.790.288
-altre attività	-874.855	-1.014.030
3. LIQUIDITA' GENERATA/ASSORBITA DALLE PASSIVITA' FINANZIARIE	-6.049.175	3.016.458
-debiti verso banche	-1.464	-10.928
-debiti verso enti finanziari	8.677	21.212
-debiti verso clientela	-271.553	48.738
-titoli in circolazione		
-passività finanziarie di negoziazione		
-passività finanziarie valutate al <i>fair value</i>		
-altre passività	-5.784.835	2.957.436
LIQUIDITA' NETTA GENERATA/ASSORBITA DALL'ATTIVITA' OPERATIVA	-263.984	3.242.108
B - ATTIVITA' DI INVESTIMENTO		
1. LIQUIDITA' GENERATA DA:	0	0
-vendita di partecipazioni		
-dividendi incassati su partecipazioni		
-vendite/rimborsi di attività finanziarie detenute sino alla scadenza		
-vendite di attività materiali		
-vendite di attività immateriali		
-vendite di rami d'azienda		
2. LIQUIDITA' ASSORBITA DA:	-179.076	-133.338
-acquisti di partecipazioni		
-acquisti di attività finanziarie detenute sino alla scadenza		
-acquisti di attività materiali	-129.764	-44.023
-acquisti di attività immateriali	-49.312	-89.315
-acquisti di rami d'azienda		
LIQUIDITA' NETTA GENERATA/ASSORBITA DALL'ATTIVITA' D'INVESTIMENTO	-179.076	-133.338
C - ATTIVITA' DI PROVISTA		
-emissione/acquisti di azioni proprie		
-emissione/acquisti di strumenti di capitale		
-distribuzione dividendi e altre finalità	-1.763.406	-1.827.330
LIQUIDITA' NETTA GENERATA/ASSORBITA DALL'ATTIVITA' DI PROVISTA	-1.763.406	-1.827.330
LIQUIDITA' NETTA GENERATA/ASSORBITA NELL'ESERCIZIO	-2.206.466	1.281.440
RICONCILIAZIONE		
Cassa e disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	3.107.236	1.825.796
Liquidità totale generata/assorbita nell'esercizio	-2.206.466	1.281.440
Cassa e disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio	900.770	3.107.236

Nota Integrativa

La Nota Integrativa risulta composta dalle seguenti parti:

Parte A - **Politiche contabili**

Parte B - **Informazioni sullo stato patrimoniale**

Parte C - **Informazioni sul conto economico**

Parte D - **Altre informazioni**

Parte E - **Appendice**

Il bilancio trova corrispondenza nella contabilità aziendale che rispecchia integralmente le operazioni poste in essere nell'esercizio.

Parte Generale

Nextam Partners SGR S.p.A. ("Nextam") è una società di gestione del risparmio attiva nella promozione e gestione di prodotti finanziari nel settore del risparmio gestito. In data 11 settembre 2018 ha trasferito la propria sede legale e operativa in Via Tasso, 11 a Milano. Nel corso del 2008 è stata aperta un'unità locale a Firenze.

Nextam Partners SGR SpA, al 31 dicembre 2018, esercita l'attività di gestione in forma individuale e in forma collettiva e l'attività di consulenza.

Parte A - Politiche contabili

A.1 - PARTE GENERALE

Sezione 1 - Dichiarazione di conformità ai principi contabili internazionali

Il bilancio di Nextam Partners SGR S.p.A. al 31 dicembre 2018, in applicazione del D. Lgs. 28 febbraio 2005 n. 38, è redatto secondo i principi contabili emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB) e le relative interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC) ed omologati dalla Commissione Europea, come stabilito dal Regolamento Comunitario n. 1606 del 19 luglio 2002, in vigore alla data del 31 dicembre 2018.

Per quanto riguarda l'entrata in vigore, a partire dal 1° gennaio 2018, dei principi contabili internazionali IFRS 9 - Financial Instruments e IFRS 15 - Revenue from Contracts with Customers, la Società ha svolto una analisi preliminare relativa alla loro applicazione i cui risultati sono di seguito esposti.

IFRS 9 - Financial Instruments

Nel luglio 2014, lo IASB ha pubblicato la versione finale dell'IFRS 9 Strumenti Finanziari che sostituisce lo IAS 39 Strumenti Finanziari: Rilevazione e valutazione e tutte le precedenti versioni dell'IFRS 9. L'IFRS 9 riunisce tutti e tre gli aspetti relativi al progetto sulla contabilizzazione degli strumenti finanziari: classificazione e valutazione, perdita di valore e hedge accounting. L'IFRS 9 è stato omologato dalla Commissione Europea il 22 settembre 2016 con Regolamento n. 2016/2067 ed è efficace per gli esercizi che iniziano dal 1° gennaio 2018 o successivamente; ne era consentita l'applicazione anticipata. Con l'eccezione dell'hedge accounting, è richiesta l'applicazione retrospettiva del principio, ma non è obbligatorio fornire l'informativa comparativa. Per quanto riguarda l'hedge accounting, il principio si applica in linea generale in modo prospettico, con alcune limitate eccezioni.

In particolare, il principio contabile IFRS 9 disciplina le nuove regole di classificazione, misurazione e valutazione degli strumenti finanziari e delle relative coperture; le società hanno dunque dovuto effettuare un reassessment della precedente classificazione e valutazione delle attività e passività finanziarie riflettendo, sui dati del patrimonio netto di apertura al 1° gennaio 2018, eventuali differenze registrate.

IFRS 15 – Revenue from Contracts with Customers

L'IFRS 15 è stato pubblicato a maggio 2014 e modificato nell'aprile 2016 ed introduce un nuovo modello in cinque fasi che si applica ai ricavi derivanti da contratti con i clienti. L'IFRS 15 prevede la rilevazione dei ricavi per un importo che riflette il corrispettivo a cui l'entità ritiene di avere diritto in cambio del trasferimento di merci o servizi al cliente.

Il nuovo principio sostituisce tutti gli attuali requisiti presenti negli IFRS in tema di riconoscimento dei ricavi. Il principio è efficace per gli esercizi che iniziano dal 1° gennaio 2018.

Considerando che la SGR è attiva nell'istituzione e gestione di fondi d'investimento aperti e alternativi, nella gestione di comparti di Sicav lussemburghesi e nelle gestioni patrimoniali individuali, le analisi dei regolamenti dei Fondi gestiti, dei comparti in delega di gestione e delle condizioni economiche previste nei contratti delle gestioni individuali non hanno evidenziato fattispecie commissionali o modalità di riconoscimento dei ricavi, per le quali l'introduzione del nuovo principio abbia comportato differenze nella loro rilevazione rispetto agli esercizi precedenti.

Nel corso del 2018 non sono entrati in vigore nuovi principi contabili internazionali ulteriori rispetto a quanto sopra descritto; le variazioni apportate ai principi contabili già in vigore non hanno avuto impatti sul bilancio d'esercizio della Società al 31 dicembre 2018.

IFRS 16 – Leases

Il principio IFRS 16 è stato emesso nel mese di gennaio 2016 e sostituisce i principi IAS 17 Leases, IFRIC 4 Determining whether an Arrangement contains a Lease, SIC-15 Operating Leases-Incentives and SIC-27 Evaluating the Substance of Transactions Involving the Legal Form of a Lease.

L'IFRS 16 stabilisce i principi per la rilevazione, la misurazione, la presentazione e l'informativa dei contratti di leasing e richiede ai locatari di contabilizzare tutti i contratti di leasing seguendo un unico modello contabile in bilancio simile alla contabilizzazione dei leasing finanziari che erano disciplinati dallo IAS 17.

Il principio include due deroghe alla rilevazione per i locatari - leasing di beni a "basso valore" (ad es. Personal computer) e contratti di locazione a breve termine (cioè contratti di leasing con un periodo di affitto minore o uguale a 12 mesi). Alla data di inizio di un leasing, il locatario deve rilevare una passività relativa ai canoni di affitto (cioè la passività per il leasing) e un'attività che rappresenta il diritto di utilizzare l'attività sottostante durante la durata del leasing (cioè, il diritto d'uso). I locatari sono tenuti a rilevare separatamente gli interessi passivi sulla passività per il leasing e gli ammortamenti sul diritto d'uso.

L'IFRS 16, che è efficace a partire dagli esercizi che hanno inizio a partire dal 1° gennaio 2019, richiede che i locatari e i locatori forniscano un'informativa più ampia rispetto allo IAS 17.

La Società ha deciso di adottare il modello di transizione semplificato e ha deciso di applicare lo standard ai contratti precedentemente identificati come leasing che applicano lo IAS 17 e l'IFRIC 4. La Società pertanto non applicherà il principio ai contratti che non erano precedentemente identificati come leasing secondo lo IAS 17 e l'IFRIC 4. Nel 2018, la Società ha effettuato un'analisi dettagliata degli impatti dell'IFRS 16. In sintesi, l'introduzione del nuovo principio non genera alcun impatto sul conto economico della Società, né genera impatti

sui flussi di cassa o sul business. Sarà invece significativo l'impatto sulle modalità con cui le attività, le passività, i costi ed i flussi di cassa connessi ai contratti di leasing saranno presentate.

Anche per quanto riguarda i nuovi principi contabili internazionali emessi ma non ancora omologati non si prevedono effetti significativi sui bilanci futuri della SGR.

Non vi sono state deroghe all'applicazione dei principi contabili internazionali.

Sezione 2 - Principi generali di redazione

Il bilancio è redatto nella prospettiva della continuità aziendale, secondo il principio della competenza economica e degli altri principi generali previsti dallo IAS 1.

Il bilancio è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal prospetto della redditività complessiva, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario, e dalla nota integrativa, redatti sulla base delle Istruzioni per la redazione dei bilanci emanate da Banca d'Italia il 22 dicembre 2017 - "Il bilancio degli intermediari IFRS diversi dagli intermediari bancari". Inoltre il bilancio è corredato da una relazione degli amministratori sull'andamento della gestione.

Per ogni conto dello stato patrimoniale e del conto economico viene fornita l'informazione comparativa relativa all'esercizio precedente. I dati relativi all'esercizio precedente possono essere opportunamente adattati, ove necessario al fine di garantire la comparabilità delle informazioni relative all'esercizio in corso. Non sono stati rilevati eventi o circostanze che risultino essere significativi e che possano generare dubbi sulla continuità aziendale.

Gli schemi di bilancio sono stati redatti con l'osservanza dei contenuti e dei disposti del Provvedimento del Governatore della Banca d'Italia del 22 dicembre 2017. Il Provvedimento non modifica il contenuto dei pertinenti documenti dello IASB ma ne fornisce una schematizzazione e li adatta alle peculiarità proprie del contesto giuridico e tecnico nazionale. Negli schemi di stato patrimoniale e conto economico, definiti dalla normativa di Banca d'Italia, non sono state riportate le voci che non presentano importi né per l'esercizio al quale si riferisce il bilancio, né per quello precedente.

La nota integrativa non comprende le sezioni relative a voci di bilancio non valorizzate né nell'esercizio 2018, né nel precedente.

In conformità con quanto disposto dall'art. 5, comma 2, del Decreto Legislativo n. 38 del 28 febbraio 2005, il bilancio è redatto utilizzando l'euro come moneta di conto.

Gli importi esposti sono arrotondati all'unità compresi gli importi in Nota integrativa per assicurare significatività e chiarezza alle informazioni in essa contenute.

Sezione 3 - Eventi successivi alla data di riferimento di bilancio

Si segnala, ai sensi dello IAS 10, che la data in cui il bilancio è stato approvato alla pubblicazione corrisponde alla data del Consiglio di Amministrazione che lo ha approvato e non vi sono eventi successivi alla data del bilancio diversi da quelli riportati nella relazione sulla gestione.

Sezione 4 - Altri aspetti

Nulla da segnalare.

A.2 - PARTE RELATIVA AI PRINCIPALI AGGREGATI DI BILANCIO

Attività e Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato

Le attività finanziarie comprendono crediti verso banche, enti finanziari, clientela e verso i Fondi Comuni gestiti, ovvero tutti quei crediti che prevedono pagamenti fissi o comunque determinabili e che non sono quotati in un mercato attivo.

Le passività finanziarie fanno riferimento ai debiti rivenienti dall'attività caratteristica della SGR cioè quelli relativi alle commissioni di retrocessione a Collocatori, Istituzionali e Promotori Finanziari.

Attività e passività finanziarie sono inizialmente rilevate al loro Fair Value. Successivamente, sono valutate al costo ammortizzato, salvo nel caso in cui si ritiene trascurabile l'effetto dell'applicazione della logica di attualizzazione in quanto a breve termine.

Ad ogni chiusura di bilancio le Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato sono soggette ad impairment mediante la rilevazione delle expected credit losses (sull'orizzonte temporale di 12 mesi ovvero, sulla base dell'intera vita dello strumento finanziario, qualora si sia verificato un significativo incremento del rischio creditizio rispetto alla prima iscrizione dell'attività finanziaria - lifetime expected losses).

Le Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato, ai fini dell'impairment, sono classificate in tre categorie (definite stage) in ordine crescente di deterioramento del merito creditizio.

La prima categoria - stage 1 - include gli strumenti finanziari che non hanno subito un incremento significativo del rischio creditizio rispetto a quello riscontrato al momento della prima iscrizione in bilancio.

Nella seconda categoria - stage 2 - sono inclusi gli strumenti finanziari che hanno subito un significativo incremento del rischio creditizio misurato tenendo conto degli indicatori previsti dal principio contabile e della rilevanza degli stessi per la Società.

Nella terza categoria - stage 3 - sono incluse tutte le posizioni deteriorate.

I crediti sono cancellati dal bilancio quando scadono i diritti contrattuali sui relativi flussi finanziari o quando gli stessi sono ceduti a terzi; i debiti sono cancellati dal bilancio quando risultano estinti o scaduti.

I criteri utilizzati per le voci Crediti e Debiti nel bilancio al 31 dicembre 2017 erano i seguenti: I crediti erano inizialmente rilevati al loro Fair Value. Successivamente, erano valutati al costo ammortizzato, salvo nel caso in cui era previsto il loro recupero in tempi brevi, in quanto si riteneva trascurabile l'effetto dell'applicazione della logica di attualizzazione.

Ad ogni data di chiusura del bilancio veniva svolta una ricognizione per individuare quelli che presentavano oggettive evidenze di perdita di valore.

I debiti erano inizialmente iscritti al Fair Value. Il metodo del costo ammortizzato di norma non veniva utilizzato in considerazione della breve durata dei debiti, in quanto l'effetto dell'applicazione della logica di attualizzazione risultava trascurabile.

Attività materiali

Figurano in questa voce le attività materiali ad uso funzionale. Lo IAS 16, prevede che immobili, impianti e macchinari, vengano iscritti come attività quando è possibile determinare ragionevolmente il costo del bene ed è probabile che i relativi benefici futuri affluiranno all'impresa.

Le attività materiali sono contabilizzate al costo di acquisto, maggiorato degli eventuali oneri accessori.

Le spese di manutenzione straordinaria che comportano un incremento dei benefici economici futuri sono imputate ad incremento del valore del cespite, mentre gli oneri di manutenzione ordinaria sono rilevati a conto economico.

Gli ammortamenti sono effettuati sistematicamente in relazione alla vita utile in base a quote costanti.

Un'immobilizzazione materiale è eliminata dallo stato patrimoniale quando viene dismessa, oppure quando il bene è ritirato dal processo produttivo e non sono attesi benefici dalla sua dismissione.

Attività immateriali

Le attività immateriali in disamina non sono generate internamente e sono rilevate inizialmente al costo storico; includono principalmente i costi per i software.

Le attività immateriali sono iscritte al costo, rettificato per eventuali oneri accessori solo se è probabile che i futuri benefici economici attribuibili all'attività si realizzino e se il costo dell'attività stessa può essere determinato attendibilmente. In caso contrario il costo dell'attività immateriale è rilevato a conto economico nell'esercizio in cui è stato sostenuto.

Il costo delle immobilizzazioni immateriali è ammortizzato a quote costanti sulla base della relativa vita utile. Ai fini del principio contabile IAS 36 occorre determinare il valore recuperabile delle attività immateriali a vita utile definita ogni volta che vi sia un'evidenza di perdita di valore. Il test di impairment deve essere svolto raffrontando il valore contabile dell'attività con il suo valore recuperabile e, laddove tale valore risultasse inferiore al valore contabile, deve essere rilevata una rettifica di valore. Il valore recuperabile dell'attività è il maggiore tra il suo fair value al netto dei costi di vendita ed il suo valore d'uso. Ai fini della determinazione del valore d'uso dell'attività immateriale si deve fare riferimento ai flussi di cassa della stessa nelle sue condizioni correnti alla data di impairment test.

Un'immobilizzazione immateriale è eliminata dallo stato patrimoniale al momento della dismissione e qualora non siano attesi benefici economici futuri.

Trattamento di fine rapporto

Il trattamento di fine rapporto, contabilizzato secondo le regole dell'IAS 19, è considerato "piano a benefici definiti", ed è iscritto sulla base del suo valore attuariale determinato con l'utilizzo del metodo della proiezione unitaria del credito (PROJECTED UNIT CREDIT METHOD).

Gli utili e le perdite attuariali derivanti da aggiustamenti delle stime attuariali, al netto del relativo effetto fiscale, sono interamente contabilizzati a patrimonio netto. Tali obbligazioni sono valutate annualmente da un attuario indipendente.

Tale metodologia tiene conto principalmente della durata residua del rapporto di lavoro, delle future dinamiche salariali e inflazionistiche, delle possibili anticipazioni richieste dal dipendente e proietta il debito già maturato includendo i futuri accantonamenti per stimare l'ammontare da pagare al dipendente al momento della risoluzione del rapporto per qualunque causa; inoltre tale metodologia attualizza il debito stimato e lo riproporziona rispetto all'anzianità di servizio maturata dal dipendente.

Il calcolo è stato fatto ad personam utilizzando apposite basi tecniche demografiche e finanziarie.

L'applicazione del metodo determina non solo la trasformazione del "debito" a vero e proprio "fondo per oneri futuri" ma comporta accantonamenti in Bilancio che possono risultare superiori od inferiori alla misura fiscalmente deducibile, che fa riferimento all'art. 2120 del C.C..

I costi per il servizio del piano sono rilevati tra i costi del personale come somma di contributi versati, contributi di esercizi precedenti non ancora versati e interessi maturati.

Fiscalità corrente e differita

Le imposte, siano esse correnti, anticipate o differite, sono determinate secondo la normativa vigente e sono rilevate nel conto economico ad eccezione di quelle relative a voci addebitate o accreditate direttamente a patrimonio netto.

L'accantonamento per imposte sul reddito è determinato in base ad una prudenziale previsione dell'onere fiscale corrente, di quello anticipato e di quello differito. In particolare le imposte anticipate e quelle differite vengono determinate sulla base delle differenze temporanee - senza limiti temporali - tra il valore attribuito ad un'attività o ad una passività secondo i criteri civilistici ed i corrispondenti valori assunti ai fini fiscali.

Le attività per imposte anticipate, relative a differenze temporanee deducibili o a benefici fiscali futuri ottenibili dal riporto a nuovo di perdite fiscali, sono iscritte in bilancio nella misura in cui esiste la probabilità del loro recupero, valutata sulla base della capacità di generare con continuità redditi imponibili nei futuri esercizi.

Le passività per imposte differite sono iscritte in bilancio, con riferimento a tutte le differenze temporanee imponibili.

Le attività e le passività fiscali differite sono valutate in modo tale da tener conto dell'eventuale modifica delle norme o delle aliquote applicate.

Riserve da valutazione

Gli utili e le perdite attuariali derivanti da aggiustamenti delle stime attuariali, al netto del relativo effetto fiscale, sono interamente contabilizzati tra le riserve da valutazione. Tali obbligazioni sono valutate annualmente da un attuario indipendente.

Costi e ricavi

I costi e i ricavi sono esposti in bilancio secondo il principio della competenza economica e della correlazione fra costi e ricavi.

Le operazioni effettuate con società del gruppo sono state effettuate alle normali condizioni di mercato.

Impegni

Gli impegni si riferiscono alle operazioni da regolare per le gestioni collettive.

Gli effetti della prima applicazione (First Time Adoption) dei nuovi principi contabili IFRS 9 e IFRS 15 sul Bilancio della Società

IFRS 9

La Società ha scelto di avvalersi della facoltà, prevista dal principio IFRS 9, di non rideterminare su basi omogenee i dati comparativi nell'esercizio di prima applicazione per cui nel paragrafo successivo sono illustrate le riconciliazioni dei saldi contabili al 1° gennaio 2018 per effetto dell'applicazione delle nuove regole di classificazione e misurazione richieste dall'IFRS 9 nell'ambito delle voci contabili previste dai nuovi schemi introdotti dalle disposizioni di Banca d'Italia del 22 dicembre 2017.

Alla data di prima applicazione del principio (ed al 31 dicembre 2018) la Società infatti non deteneva né quote di OICR, né titoli di debito, né titoli di capitale mentre per quanto riguarda il nuovo modello di impairment su crediti e finanziamenti, in considerazione della tipologia di attività finanziarie detenute (liquidità sui conti correnti bancari e crediti per commissioni da incassare), non si evidenziano impatti rilevanti in sede di prima applicazione.

IFRS 15

Considerando che la SGR è attiva nell'istituzione e gestione di fondi d'investimento aperti e alternativi, nella gestione di comparti di Sicav lussemburghesi e nelle gestioni patrimoniali individuali, le analisi dei regolamenti dei Fondi gestiti, dei comparti in delega di gestione e delle condizioni economiche previste nei contratti delle gestioni individuali non hanno evidenziato fattispecie commissionali o modalità di riconoscimento dei ricavi, per le quali l'introduzione del nuovo principio abbia comportato differenze nella loro rilevazione rispetto agli esercizi precedenti.

Riconciliazione tra prospetti contabili pubblicati nel Bilancio 2017 e Prospetti contabili IFRS 9 (provvedimento Banca d'Italia del 22 dicembre 2017) al 1° gennaio 2018 (riclassifica dei saldi IAS 39)

Con riferimento ai saldi al 31 dicembre 2018 e a quelli relativi al corrispondente periodo dell'esercizio precedente, si è provveduto a raffrontare le voci degli schemi 2018, definiti dal Provvedimento della Banca d'Italia del 22 dicembre 2017, relativamente all'applicazione dell'IFRS 9, con le omogenee voci degli schemi in vigore fino al 31 dicembre 2017.

STATO PATRIMONIALE			
ATTIVO	31/12/2017	01/01/2018	ATTIVO
10) CASSA E DISPONIBILITA'	2.508	2.508	10) CASSA E DISPONIBILITA'
60) CREDITI	11.001.977	11.001.977	40) ATTIVITA' FINANZIARIE VALUTATE AL COSTO AMMORTIZZATO
a) per gestione patrimoni	2.899.370		
b) altri crediti	8.102.607		
100) ATTIVITA' MATERIALI	135.327	135.327	80) ATTIVITA' MATERIALI
110) ATTIVITA' IMMATERIALI	130.931	130.931	90) ATTIVITA' IMMATERIALI
120) ATTIVITA' FISCALI	2.449.557	2.449.557	100) ATTIVITA' FISCALI
a) correnti	2.424.177	2.424.177	a) correnti
b) anticipate	25.380	25.380	b) anticipate
140) ALTRE ATTIVITA'	1.887.811	1.887.811	120) ALTRE ATTIVITA'
TOTALE ATTIVO	15.608.111	15.608.111	TOTALE ATTIVO
PASSIVO	31/12/2017	01/01/2018	PASSIVO
10) DEBITI	615.190	615.190	10) PASSIVITA' FINANZIARIE VALUTATE AL COSTO AMMORTIZZATO
		615.190	a) debiti
70) PASSIVITA' FISCALI	2.092.668	2.092.668	60) PASSIVITA' FISCALI
a) correnti	2.064.439	2.064.439	a) correnti
b) differite	28.229	28.229	b) differite
90) ALTRE PASSIVITA'	6.595.480	6.595.480	80) ALTRE PASSIVITA'
100) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	426.471	426.471	90) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO
120) CAPITALE	1.102.129	1.102.129	110) CAPITALE
130) SOVRAPPREZZI DI EMISSIONE	2.701.457	2.701.457	140) SOVRAPPREZZI DI EMISSIONE
160) RISERVE	455.121	455.121	150) RISERVE
170) RISERVE DA VALUTAZIONE	(144.424)	(144.424)	160) RISERVE DA VALUTAZIONE
180) UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	1.764.018	1.764.018	170) UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO
TOTALE PASSIVO	15.608.111	15.608.111	TOTALE PASSIVO

CONTO ECONOMICO	31/12/2017	31/12/2018	CONTO ECONOMICO
10) COMMISSIONI ATTIVE			10) COMMISSIONI ATTIVE
20) COMMISSIONI PASSIVE			20) COMMISSIONI PASSIVE
COMMISSIONI NETTE			30) COMMISSIONI NETTE
30) DIVIDENDI E PROVENTI SIMILI			40) DIVIDENDI E PROVENTI SIMILI
40) INTERESSI ATTIVI E PROVENTI ASSIMILATI			50) INTERESSI ATTIVI E PROVENTI ASSIMILATI
50) INTERESSI PASSIVI E ONERI ASSIMILATI			60) INTERESSI PASSIVI E ONERI ASSIMILATI
			RISULTATO NETTO DELLE ALTRE ATTIVITA' E DELLE PASSIVITA' FINANZIARIE VALUTATE AL FAIR VALUE CON IMPATTO A CONTO ECONOMICO
			b) altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value
MARGINE DI INTERMEDIAZIONE			110) MARGINE DI INTERMEDIAZIONE
110) SPESE AMMINISTRATIVE			140) SPESE AMMINISTRATIVE
a) spese per il personale			a) spese per il personale
b) altre spese amministrative			b) altre spese amministrative
120) RETTIFICHE DI VALORE NETTE SU ATTIVITA' MATERIALI			160) RETTIFICHE DI VALORE NETTE SU ATTIVITA' MATERIALI
160) ALTRI PROVENTI E ONERI DI GESTIONE			180) ALTRI PROVENTI E ONERI DI GESTIONE
RISULTATO DELLA GESTIONE OPERATIVA			190) COSTI OPERATIVI
UTILE (PERDITA) DELL'ATTIVITA' CORRENTE AL LORDO DELLE IMPOSTE			240) UTILE (PERDITA) DELL'ATTIVITA' CORRENTE AL LORDO DELLE IMPOSTE
190) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO DELL'OPERATIVITA' CORRENTE			250) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO DELL'OPERATIVITA' CORRENTE
UTILE (PERDITA) DELL'ATTIVITA' CORRENTE AL NETTO DELLE IMPOSTE			260) UTILE (PERDITA) DELL'ATTIVITA' CORRENTE AL NETTO DELLE IMPOSTE
UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO			280) UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO

Riconciliazione tra Patrimonio Netto al 31 dicembre 2017 (che recepisce le nuove regole di presentazione dell'IFRS 9) e Patrimonio Netto al 1° gennaio 2018 (che recepisce le nuove regole di valutazione ed impairment dell'IFRS 9)

Per quanto riguarda gli effetti sul patrimonio netto si rimanda a quanto esposto nel prospetto di variazione delle voci di PN e descritto in precedenza nel paragrafo sugli effetti della prima applicazione dei principi contabili IFRS 9 e IFRS 15.

A.3 INFORMATIVA SUI TRASFERIMENTI TRA PORTAFOGLI DI ATTIVITÀ FINANZIARIE

A.3.1 Attività finanziarie riclassificate: valore contabile, fair value ed effetti sulla redditività complessiva

Per quanto riguarda l'informativa richiesta dall'IFRS 7, par. 12 A, lettere b) ed e), si attesta che nel corso dell'esercizio la Società non ha effettuato alcun trasferimento di attività finanziarie tra portafogli come definiti dal principio IAS 39.

A.3.2 Attività finanziarie riclassificate: effetti sulla redditività complessiva prima del trasferimento

Nulla da segnalare.

A.3.3 Trasferimento di attività finanziarie detenute per la negoziazione

Nulla da segnalare.

A.3.4 Tasso di interesse effettivo e flussi finanziari attesi dalle attività riclassificate

Nulla da segnalare.

A.4 INFORMATIVA SUL FAIR VALUE

Informativa di natura qualitativa

A.4.1 Livelli di fair value 2 e 3: tecniche di valutazione e input utilizzati

La presente sezione comprende l'informativa sul fair value così come richiesta dall'IFRS 13. Per gli strumenti finanziari il fair value viene determinato, nel caso di strumenti quotati su mercati attivi, attraverso l'utilizzo di prezzi acquisiti dai mercati finanziari, oppure, per gli altri strumenti finanziari, mediante l'utilizzo di prezzi quotati per strumenti simili o di modelli valutativi interni.

A.4.2 Processi e sensibilità delle valutazioni

Il principio IFRS 13 stabilisce una gerarchia del fair value in funzione del grado di osservabilità degli input delle tecniche di valutazione adottate per le valutazioni.

Di seguito sono indicate le modalità di classificazione degli strumenti finanziari nei tre livelli della gerarchia del fair value.

Livello 1

In tale livello devono essere classificati gli strumenti finanziari valutati utilizzando, senza apportare aggiustamenti, prezzi quotati in mercati attivi per strumenti identici a quelli oggetto di valutazione.

Uno strumento finanziario è considerato quotato in un mercato attivo quando:

- a) i prezzi quotati sono prontamente e regolarmente disponibili in un listino di borsa oppure tramite un operatore, un intermediario, una società di settore o attraverso servizi di quotazione, enti autorizzati o autorità di regolamentazione;
- b) i prezzi quotati rappresentano operazioni di mercato effettive che avvengono regolarmente in normali contrattazioni.

Se i prezzi quotati soddisfano tali requisiti, essi rappresentano la migliore stima del fair value e devono essere obbligatoriamente utilizzati per la valutazione dello strumento finanziario.

Dalla definizione contenuta nello IAS 39 si evince che il concetto di mercato attivo è proprio del singolo strumento finanziario oggetto di valutazione e non del mercato di quotazione; di conseguenza, la circostanza che uno strumento finanziario sia quotato in un mercato regolamentato non è di per sé condizione sufficiente perché tale strumento possa essere definito come quotato in un mercato attivo.

Livello 2 e 3

Gli strumenti finanziari che non sono quotati in mercati attivi devono essere classificati nei livelli 2 o 3.

La classificazione nel livello 2 piuttosto che nel livello 3 è determinata in base all'osservabilità sui mercati degli input significativi utilizzati ai fini della determinazione del fair value. Uno strumento finanziario deve essere classificato nella sua interezza in un unico livello; quando, ai fini della valutazione di uno strumento, sono utilizzati input appartenenti a livelli diversi, allo strumento oggetto di valutazione viene attribuito il livello al quale appartiene l'input significativo di livello più basso.

Uno strumento è classificato nel livello 2 se tutti gli input significativi sono osservabili sul mercato, direttamente o indirettamente. Un input è osservabile quando riflette le stesse assunzioni utilizzate dai partecipanti al mercato, basate su dati di mercato forniti da fonti indipendenti rispetto al valutatore.

Gli input di livello 2 sono i seguenti:

- prezzi quotati su mercati attivi per attività o passività similari;
- prezzi quotati per lo strumento in analisi o per strumenti simili su mercati non attivi, vale a dire mercati in cui:
 - ci sono poche transazioni;
 - i prezzi non sono correnti o variano in modo sostanziale nel tempo e tra i diversi market maker o poca informazione è resa pubblica; e inoltre siano rilevabili:
 - input di mercato osservabili (ad es.: tassi di interesse o curve di rendimento osservabili sui diversi buckets, volatilità, curve di credito, etc.);
 - input che derivano principalmente da dati di mercato osservabili la cui relazione è avvalorata da parametri tra cui la correlazione.

Uno strumento finanziario è considerato di livello 3 nel caso in cui le tecniche di valutazione adottate utilizzino anche input non osservabili sul mercato e il loro contributo alla stima del fair value sia considerato significativo.

Sono classificati nel livello 3 tutti gli strumenti finanziari non quotati in un mercato attivo

quando, pur disponendo di dati osservabili, si rendono necessari aggiustamenti significativi sugli stessi basati su dati non osservabili, la stima si basa su assunzioni interne alla società circa i futuri cash flow e l'aggiustamento per il rischio della curva di sconto.

A.4.4 Altre informazioni

Nulla da segnalare.

Informativa di natura quantitativa

A.4.5 Gerarchia del fair value

A.4.5.1 Attività e passività valutate al fair value su base ricorrente: ripartizione per livelli del fair value

Nulla da segnalare.

Non avendo attività finanziarie valutate al Fair Value su base ricorrente a livello 3 non si sono riportate le tabelle di movimentazione relative.

A.4.5.4 Attività e passività non valutate al fair value o valutate al fair value su base non ricorrente: ripartizione per livelli del fair value.

Attività/Passività non misurate al fair value o misurate al fair value su base non ricorrente	Totale 31.12.2018				Totale 31.12.2017			
	VB	L1	L2	L3	VB	L1	L2	L3
1. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	1.972.988		1.972.988		11.001.977		11.001.977	
2. Attività materiali detenute a scopo di investimento								
3. Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione								
Totale	1.972.988		1.972.988		11.001.977		11.001.977	
1. Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	350.851		350.851		615.190		615.190	
2. Passività associate ad attività in via di dismissione								
Totale	350.851		350.851		615.190		615.190	

I crediti si riferiscono al saldo dei conti correnti bancari e ai crediti derivanti dai servizi forniti dalla Società al 31 dicembre 2018. Si ritiene che il valore di Bilancio della voce sopra indicata corrisponda al fair value in considerazione del fatto che i conti correnti sono a vista e i crediti per servizi sono a breve e quindi riflettono condizioni di mercato.

Legenda:

VB= Valore di bilancio

L1= Livello 1

L2= Livello 2

L3= Livello 3

A.5 INFORMATIVA SUL C.D. "DAY ONE PROFIT/LOSS"

Nulla da segnalare.

Parte B – Informazioni sullo stato patrimoniale

Attivo

Sezione 1 - Cassa e disponibilità liquide – Voce 10

1.1 Composizione della voce 10 “Cassa e disponibilità liquide”

Voci/Valori	Totale 31.12.2018	Totale 31.12.2017
1. Cassa	655	2.371
2. Valori bollati		137
Totale	655	2.508

Sezione 4 – Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato – Voce 40

4.1 Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato: composizione merceologica

Dettaglio/Valori	Totale 31.12.2018				Totale 31.12.2017			
	Valore di bilancio	Fair value			Valore di bilancio	Fair value		
		L1	L2	L3		L1	L2	L3
1. Crediti per servizi di gestione di patrimoni	916.519		916.519		2.899.370		2.899.370	
1.1 gestione di OICR	400.677		400.677		917.545		917.545	
1.2 gestione individuale	515.842		515.842		1.981.825		1.981.825	
1.3 gestione di fondi pensione								
2. Crediti per altri servizi	82.923		82.923		95.030		95.030	
2.1 consulenze	78.187		78.187		61.154		61.154	
2.2 funzioni aziendali in outsourcing	-		-		29.328		29.328	
2.3 altri	4.736		4.736		4.548		4.548	
3. Altri crediti	973.546		973.546		8.007.577		8.007.577	
3.1 pronti contro termine di cui su titoli di Stato di cui su altri titoli di debito di cui su titoli di capitale e quote								
3.2 depositi e conti correnti	898.578		898.578		3.101.910		3.101.910	
3.3 altri	74.968		74.968		4.905.667		4.905.667	
4. Titoli di debito								
Totale	1.972.988		1.972.988		11.001.977		11.001.977	
Totale fair value	1.972.988		1.972.988		11.001.977		11.001.977	

La voce "**Crediti per servizi di gestione di patrimoni - gestione di OICR**" si riferisce principalmente:

- per Euro 268.968 a commissioni di gestione maturate al 31 dicembre 2018 e regolarmente incassate nel 2019;
- per Euro 6.760 a commissioni di performance maturate al 31 dicembre 2018 e regolarmente incassate nel 2019;
- per Euro 61.292 ad altre commissioni maturate al 31 dicembre 2018 e regolarmente incassate nel 2019;
- per Euro 63.657 a commissioni maturate al 31 dicembre 2018 per gestioni delegate alla società da terzi.

Tali commissioni sono state incassate nel corso dell'esercizio successivo.

La voce "**Crediti per servizi di gestione di patrimoni - gestione individuale**" si riferisce alle commissioni di gestione del IV trimestre 2018, regolarmente incassate nell'esercizio successivo.

La voce "**Altri crediti - depositi e conti correnti**" si riferisce alla liquidità monetaria presente sui conti correnti di Monte dei Paschi di Siena, Credito Emiliano S.p.A. e State Street Bank GmbH – Succursale Italia.

4.2 Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato: composizione per debitori/emittenti

Composizione/Controparte	Banche		Enti Finanziari		Clientela	
		di cui del gruppo della SGR		di cui del gruppo della SGR		di cui del gruppo della SGR
1. Crediti per servizi di gestione di patrimoni			291.781	228.124	624.738	108.896
1.1 gestione di OICR			291.781	228.124	108.896	108.896
1.2 gestione individuali					515.842	
1.3 gestione di fondi pensione						
2. Crediti per altri servizi			4.736	4.736	78.187	
2.1 consulenze					78.187	
2.2 funzioni aziendali in outsourcing			4.736	4.736		
2.3 altri						
3. Altri crediti	898.578		67.681		7.287	
3.1 pronti contro termine						
di cui su titoli di Stato						
di cui su altri titoli di debito						
di cui su titoli di capitale e quote						
3.2 depositi e conti correnti	898.578					
3.3 altri			67.681		7.287	
4. Titoli di debito						
Totale al 31.12.2018	898.578		364.198	232.860	710.212	108.896
Totale al 31.12.2017	3.101.910		719.717	519.041	7.180.350	325.193

4.4 "Attività finanziarie disponibili per la vendita costituite in garanzia di proprie passività e impegni"

Si evidenzia una garanzia cash pari ad € 576.000, a fronte del rilascio di due fidejussioni per gli affitti dei locali di Milano e Firenze.

Sezione 8 - Attività materiali - Voce 80

8.1 Attività materiali ad uso funzionale: composizione delle attività valutate al cos

Voci/Valutazione	Totale 31.12.2018	Totale 31.12.2017
	Attività valutate al costo	Attività valutate al costo
1. Attività di proprietà	211.766	135.327
a) terreni		
b) fabbricati		
c) mobili	62.639	14.357
d) impianti elettronici	141.949	101.167
e) altre	7.178	19.803
2. Attività acquisite in leasing finanziario		
a) terreni		
b) fabbricati		
c) mobili		
d) impianti elettronici		
e) altre		
Totale	211.766	135.327

Tutte le immobilizzazioni sono di proprietà della Società. Le aliquote di ammortamento applicate sono state determinate in base alla vita utile dei beni, come previsto dai principi contabili di riferimento e come di seguito riportato:

Tipologia bene ammortizzato	Percentuale ammortamento
Impianti	20%
Condizionamento	15%
Macchine elettroniche	20%
Mobili e arredi	12%
Autoveicoli	25%

8.5 Attività materiali ad uso funzionale: variazioni annue

	Terreni	Fabbricati	Mobili	Impianti elettronici	Altre	Totale
A. Esistenze iniziali			14,357	101,167	19,803	135,327
A.1 Riduzioni di valore totali nette						
A.2 Esistenze iniziali nette			14,357	101,167	19,803	135,327
B. Aumenti			54,109	75,655		129,764
B.1 Acquisti			54,109	75,655		129,764
B.2 Spese per migliorie capitalizzate						
B.3 Riprese di valore						
B.4 Variazioni positive di fair value						
Imputate a:						
a) patrimonio netto						
b) conto economico						
B.5 Differenze positive di cambio						
B.6 Trasferimenti da immobili detenuti a scopo di investimento						
B.7 Altre variazioni						
C. Diminuzioni			5,827	34,873	12,625	53,325
C.1 Vendite						
C.2 Ammortamenti			5,827	34,873	12,625	53,325
C.3 Rettifiche di valore da deterioramento						
imputate a:						
a) patrimonio netto						
b) conto economico						
C.4 Variazioni negative di fair value						
Imputate a:						
a) patrimonio netto						
b) conto economico						
C.5 Differenze negative di cambio						
C.6 Trasferimenti a:						
a) Attività materiali detenute a scopo di investimento						
b) Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione						
C.7 Altre variazioni						
D. Rimanenze finali nette			62,639	141,949	7,178	211,766
D.1 Riduzioni di valore totali nette						
D.2 Rimanenze finali lorde			62,639	141,949	7,178	211,766
E. Valutazione al costo						

Gli ammortamenti, relativi alle attività materiali ad uso funzionale, sono calcolati in modo sistematico a quote costanti, in base ad aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzo di ciascun bene a partire dal periodo di entrata in funzione.

Sezione 9 - Attività immateriali - Voce 90

9.1 Attività immateriali: composizione per tipologia di attività

Voci/Valutazione	Totale 31.12.2018		Totale 31.12.2017	
	Attività valutate al costo	Attività valutate al fair value	Attività valutate al costo	Attività valutate al fair value
1. Avviamento				
2. Altre attività immateriali	101.538		130.931	
2.1 Generate internamente				
2.2 Altre	101.538		130.931	
Totale	101.538		130.931	

9.2 "Attività immateriali": variazioni annue

	Totale
A. Esistenze iniziali	130.931
B. Aumenti	49.312
B.1 Acquisti	49.312
B.2 Riprese di valore	
B.3 Variazioni positive di fair value	
- a patrimonio netto	
- a conto economico	
B.4 Altre variazioni	
C. Diminuzioni	78.705
C.1 Vendite	
C.2 Ammortamenti	78.705
C.3 Rettifiche di valore	
- a patrimonio netto	
- a conto economico	
C.4 Variazioni negative di fair value	
- a patrimonio netto	
- a conto economico	
C.5 Altre variazioni	
D. Rimanenze finali	101.538

Le attività immateriali sono riferite a software utilizzati dalla Società. L'aliquota di ammortamento applicata è tra il 20% e il 50%.

Sezione 10 – Attività fiscali e passività fiscali – Voce 100 dell'attivo e Voce 60 del passivo

10.1 Attività fiscali correnti e anticipate: composizione

Voci	Totale 31.12.2018	Totale 31.12.2017
Attività fiscali correnti	467.906	2.424.177
- IRES	263.996	1.763.953
- IRAP	203.910	660.224
Attività anticipate	62.651	25.380
- Importo iniziale	25.380	24.330
- Sorte nell'esercizio (IRES)	37.271	1.050
- Sorte nell'esercizio (IRAP)		
Totale	530.557	2.449.557

10.2 Passività fiscali correnti e differite: composizione

Voci	Totale 31.12.2018	Totale 31.12.2017
Passività fiscali correnti		2.064.439
- IRES		1.535.002
- IRAP		529.437
Passività differite		28.229
1) Contro conto economico		
- IRES		5.261
- IRAP		
2) Contro patrimonio netto		
- Importo iniziale		
- IRES		22.968
- IRAP		
Totale	0	2.092.668

10.3 Variazioni delle imposte anticipate (in contropartita del conto economico)

	Totale 31.12.2018	Totale 31.12.2017
1. Esistenze iniziali	25,380	24,330
2. Aumenti	50,578	23,423
2.1 Imposte anticipate rilevate nell'esercizio		
a) relative a precedenti esercizi		
b) dovute al mutamento di criteri contabili		
c) riprese di valore		
d) altre	50,578	23,423
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali		
2.3 Altri aumenti		
3 Diminuzioni	-23,423	-22,373
3.1 Imposte anticipate annullate nell'esercizio		
a) rigiri	-23,423	-22,373
b) svalutazioni per sopravvenuta irrecoverabilità		
c) dovute al mutamento di criteri contabili		
d) altre		
3.2 Riduzione di aliquote fiscali		
3.3 Altre diminuzioni		
4. Importo finale	52,535	25,380

10.4 Variazioni delle imposte differite (in contropartita del conto economico)

	Totale 31.12.2018	Totale 31.12.2017
1. Esistenze iniziali	5,261	440
2. Aumenti		5,261
2.1 Imposte differite rilevate nell'esercizio		
a) relative a precedenti esercizi		
b) dovute al mutamento di criteri contabili		
c) altre		5,261
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali		
2.3 Altri aumenti		
3 Diminuzioni	-5,261	440
3.1 Imposte differite annullate nell'esercizio		
a) rigiri		- 440
b) dovute al mutamento di criteri contabili		
c) altre	- 5,261	
3.2 Riduzione di aliquote fiscali		
3.3 Altre diminuzioni		
4. Importo finale	-	5,261

10.5 Variazioni delle imposte anticipate (in contropartita del patrimonio netto)

	Totale 31.12.2018	Totale 31.12.2017
1. Esistenze iniziali	0	0
2. Aumenti	15,585	
2.1 Imposte anticipate rilevate nell'esercizio		
a) relative a precedenti esercizi		
b) dovute al mutamento di criteri contabili		
d) altre		
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali		
2.3 Altri aumenti	15,585	
3 Diminuzioni	-5,469	
3.1 Imposte anticipate annullate nell'esercizio		
a) rigiri	-5,469	
b) svalutazioni per sopravvenuta irrecoverabilità		
c) dovute al mutamento di criteri contabili		
d) altre		
3.2 Riduzione di aliquote fiscali		
3.3 Altre diminuzioni		
4. Importo finale	10,116	0

10.6 Variazioni delle imposte differite (in contropartita del patrimonio netto)

	Totale 31.12.2018	Totale 31.12.2017
1. Esistenze iniziali	22,968	22,405
2. Aumenti		563
2.1 Imposte differite rilevate nell'esercizio		
a) relative a precedenti esercizi		
b) dovute al mutamento di criteri contabili		
c) altre		563
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali		
2.3 Altri aumenti		
3 Diminuzioni	-22,968	
3.1 Imposte differite annullate nell'esercizio		
a) rigiri		
b) dovute al mutamento di criteri contabili		
c) altre		
3.2 Riduzione di aliquote fiscali		
3.3 Altre diminuzioni	-22,968	
4. Importo finale	0	22,968

Sezione 12 - Altre attività – Voce 120

12.1 Altre attività: composizione

	Totale 31.12.2018	Totale 31.12.2017
Depositi cauzionali	560	7.810
Credito verso l'erario, enti previdenziali e assistenziali	2.396.755	1.684.834
Risconti attivi	198.851	163.369
Altre attività - altre	29.261	31.798
Totale	2.625.427	1.887.811

I crediti verso erario, enti previdenziali e assistenziali è comprensiva di Euro 1.967.755 relativi al versamento in acconto all'Agenzia delle Entrate relativamente al bollo virtuale.

I risconti attivi sono dovuti al pagamento di costi e spese di competenza dei mesi successivi, principalmente relativi all'utilizzo di sistemi informativi e ad assicurazioni.

Passivo

Sezione 1 – Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato – Voce 10

1.1 Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato: composizione merceologica dei debiti

Dettaglio/Valori	Totale 31.12.2018	Totale 31.12.2017
1. Debiti verso reti di vendita	200.185	352.274
1.1 per attività di collocamento OICR	124.322	147.090
1.2 per attività di collocamento gestioni individuali	75.863	205.184
1.3 per attività di collocamento fondi pensione		
2. Debiti per attività di gestione	101.974	209.420
2.1 per gestioni proprie		
2.2 per gestioni ricevute in delega	101.974	209.420
2.3 per altro		
3. Debiti per altri servizi	48.692	53.496
3.1 consulenze	4.038	11.769
3.2 funzioni aziendali in outsourcing	31.554	33.080
3.3 altri	13.100	8.647
4. Altri debiti		
4.1 pronti contro termine		
di cui su titoli di stato		
di cui su altri titoli di debito		
di cui su titoli di capitale e quote		
4.2 altri		
Totale	350.851	615.190
Fair value - livello 1		
Fair value - livello 2	350.851	615.190
Fair value - livello 3		
Totale fair value	350.851	615.190

La voce “**Debiti verso reti di vendita**” è composta da retrocessioni commissionali relative sia a prodotti di gestione collettiva che di gestione individuale.

Il dettaglio dei debiti per tipologia di controparte è riportato nella tabella che segue.

1.5 Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato - Debiti: composizione per controparte

Composizione/Controparte	Banche		Società finanziarie		Clientela	
		di cui del gruppo della SGR		di cui del gruppo della SGR		di cui del gruppo della SGR
1. Debiti verso reti di vendita	67.382		59.788	12.516	73.015	
1.1 per attività di collocamento OICR	67.382		47.272		9.668	
1.2 per attività di collocamento gestioni individuali			12.516	12.516	63.347	
1.3 per attività di collocamento fondi pensione						
2. Debiti per attività di gestione					101.974	
2.1 per gestioni proprie						
2.2 per gestioni ricevute in delega					101.974	
2.3 per altro						
3. Debiti per altri servizi	10.519		31.554		6.619	
3.1 consulenze ricevute					4.038	
3.2 funzioni aziendali in outsourcing			31.554			
3.3 altri	10.519				2.581	
4. Altri debiti						
4.1 pronti contro termine						
di cui su titoli di stato						
di cui su altri titoli di debito						
di cui su titoli di capitale e quote						
4.2 altri						
Totale al 31.12.2018	77.901		91.342	12.516	181.608	
Totale al 31.12.2017	79.364		82.665	21.670	453.161	

Sezione 8 Altre Passività Voce 80

8.1 Composizione delle "Altre passività"

	Totale 31.12.2018	Totale 31.12.2017
Fornitori	54.183	68.381
Fatture da ricevere	299.780	541.209
Debiti verso personale	312.293	914.421
Debiti verso erario	145.094	4.881.477
Debiti verso enti previdenziali	126.952	146.897
Altre passività - altre	14.883	43.095
Totale valore di bilancio	953.185	6.595.480

Sezione 9 Trattamento di fine rapporto del personale Voce 90

9.1 "Trattamento di fine rapporto del personale": variazioni annue

	Totale 31.12.2018	Totale 31.12.2017
A. Esistenze iniziali	426.471	358.038
B. Aumenti	92.950	91.635
B1. Accantonamenti dell'esercizio	92.950	78.526
B2. Altre variazioni in aumento		13.109
C. Diminuizioni	214.455	23.202
C1. Liquidazioni effettuate	191.666	23.202
C2. Altre variazioni in diminuzione	22.789	
D. Rimanenze finali	304.966	426.471

Il trattamento di fine rapporto, contabilizzato secondo le regole dello IAS 19, è considerato "piano a benefici definiti", ed è iscritto sulla base del suo valore attuariale determinato con l'utilizzo del metodo della proiezione unitaria del credito (*PROJECTED UNIT CREDIT METHOD*).

Il calcolo è stato fatto *ad personam* utilizzando apposite basi tecniche demografiche e finanziarie.

L'applicazione del metodo determina non solo la trasformazione del "debito" a vero e proprio "fondo per oneri futuri" ma comporta accantonamenti in Bilancio che possono risultare superiori od inferiori alla misura fiscalmente deducibile, che fa riferimento all'art. 2120 del C.C..

I costi per il servizio del piano sono rilevati tra i costi del personale come somma di contributi versati, contributi di esercizi precedenti non ancora versati e interessi maturati.

Le valutazioni tecniche sono state effettuate sulla base delle ipotesi descritte dalla seguente tabella:

Tasso annuo tecnico di attualizzazione*	1,97%
Tasso annuo di inflazione	1,50%
Tasso annuo incremento TFR	2,625%
Tasso annuo incremento salariale	
- Dirigenti	4,50%
- Quadri	4,00%
- Impiegati	3,50%
- Operai	3,00%

* *Tasso di attualizzazione*: Utilizzato per la determinazione del valore attuale dell'obbligazione, determinato, coerentemente con il par. 83 dello IAS 19, con riferimento all'indice IBoxx Corporate A con duration 10+ rilevato alla data della valutazione.

La rivalutazione del TFR è stata effettuata a termini di Legge (art. 2120 C.C.) cioè:

- 1,5% fisso;
- 75% dell'inflazione (aumento dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati).

Le eventuali anticipazioni del 70% corrisposte ai sensi dell'articolo 2120 c.c. sono state detratte dall'importo maturato da rivalutare e attualizzare; il tutto al netto dell'imposta dell'11% sulla rivalutazione del TFR civilistico, mentre il contributo annuo TFR è stato depurato del versamento dello 0,5% all'INPS.

Il nuovo IAS 19, per i piani a beneficio definito richiede una serie di informazioni aggiuntive quali:

- ✓ Analisi di sensitività per ciascuna ipotesi attuariale rilevante alla fine dell'esercizio, mostrando gli effetti che ci sarebbero stati a seguito delle variazioni delle ipotesi attuariali ragionevolmente possibili a tale data, in termini assoluti;
- ✓ Indicazione del contributo per l'esercizio successivo;
- ✓ Indicazione della durata media finanziaria dell'obbligazione per i piani a beneficio definito;
- ✓ Erogazioni previste dal piano.

Di seguito si riportano tali informazioni:

Analisi di sensitività dei principali parametri valutativi sui dati al 31 Dicembre 2018

Tasso di turnover + 1%	299.675,75
Tasso di turnover - 1%	311.159,61
Tasso di inflazione + 0,25%	314.191,78
Tasso di inflazione - 0,25%	296.129,16
Tasso di attualizzazione + 0,25%	294.486,13
Tasso di attualizzazione - 0,25%	316.041,17

Service cost 2019	68.195,72
Duration del piano	20,00

Anni	Erogazioni previste
1	26.957,43
2	17.369,51
3	19.878,95
4	22.266,51
5	24.526,88

Sezione 11 – Patrimonio Voci 110, 120, 130, 140, 150 e 160

11.1 Composizione del "Capitale"

Tipologie	Importo
1. Capitale	1.102.129
1.1 Azioni ordinarie	
1.2 Altre azioni	

Il capitale sociale al 31 dicembre 2018 risulta interamente sottoscritto e versato ed è costituito da n° 1.102.129 azioni del valore nominale di euro 1,00 ciascuna.

11.4 Composizione dei "Sovraprezzi di emissione"

	31.12.2018
A Esistenze iniziali	2.701.457
B.1 per aumento di capitale	
B.2 per altro	
Totale	2.701.457

11.5 Altre informazioni

11.5.1 Composizione e variazione della voce 150 "Riserve"

	Legale	Utili portati a nuovo	Altre riserve			Totale
			Straordinaria	Riserva copertura perdite	FTA	
A. Esistenze iniziali	220.426	224.030	14.189		-3.523	455.121
B. Aumenti		612				612
B.1 Attribuzioni di utili		612				612
B.2 Altre variazioni						
C. Diminuzioni						
C.1 Utilizzi						
- copertura perdite						
- distribuzione						
- trasferimento a capitale						
C.2. Altre variazioni						
D. Rimanenze finali	220.426	224.642	14.189		-3.523	455.733

11.5.2 Composizione e variazione della voce 160 "Riserve da valutazione"

	Attività finanziarie disponibili per la vendita	Valutazione attuariale TFR	Attività immateriali	Altre	Totale
A. Esistenze iniziali		-144.424			-144.424
B. Aumenti		22.789			
B.1 Variazioni positive di fair value		22.789			
B.2 Altre variazioni					
C. Diminuzioni		5.469			5.469
C.1 Variazioni negative di fair value		5.469			
C.2 Altre variazioni					0
D. Rimanenze finali		-127.104			-127.104

1. Attività finanziarie oggetto di compensazione in bilancio, soggette ad accordi-quadro di compensazione ovvero ad accordi similari

Nulla da segnalare.

2. Passività finanziarie oggetto di compensazione in bilancio, soggette ad accordi-quadro di compensazione ovvero ad accordi similari

Nulla da segnalare.

3. Operazioni di prestito titoli

Nulla da segnalare.

4. Attività costituite a garanzie di proprie passività e impegni

Nulla da segnalare.

5. Informativa sulle attività a controllo congiunto

Nulla da segnalare.

11.5.2 Prospetto di distribuibilità, disponibilità e utilizzazione delle riserve

	IMPORTO	POSSIBILITA' DI UTILIZZO	QUOTA DISPONIBILE
CAPITALE	1,102,129		
RISERVA SOVRAPPREZZO AZIONI	2,701,457	A,B,C	2,701,457
RISERVA LEGALE	220,426	B	
RISERVA DI UTILI	224,642	A,B,C	224,642
RISERVE - ALTRE	10,666	A,B,C	10,666
RISERVE DA VALUTAZIONE	- 127,104		
UTILI(PERDITE) D'ESERCIZIO	- 298,286	A,B,C	- 298,286
TOTALE PATRIMONIO NETTO	3,833,929		

Parte C – Informazioni sul conto economico

Sezione 1 - Commissioni attive e passive - Voci 10 e 20

1.1 "Commissioni attive e passive"

SERVIZI	TOTALE 31.12.2018			TOTALE 31.12.2017		
	COMMISSIONI	COMMISSIONI	COMMISSIONI	COMMISSIONI	COMMISSIONI	COMMISSIONI
	ATTIVE	PASSIVE	NETTE	ATTIVE	PASSIVE	NETTE
A. GESTIONE DI PATRIMONI						
1. Gestioni Proprie						
1.1 Fondi comuni						
Commissioni di gestione	1.397.538	438.713	958.825	1.404.653	422.493	982.160
Commissioni di incentivo			-	734.388		734.388
Commissioni di sottoscrizione/rimborso	5.551	409	5.142	10.359	4.462	5.897
Commissioni di <i>switch</i>						
Altre commissioni						
Totale commissioni da fondi comuni	1.403.089	439.122	963.967	2.149.400	426.955	1.722.445
1.2 Gestioni individuali						
Commissioni di gestione	1.878.977	485.035	1.393.942	1.954.461	499.399	1.455.062
Commissioni di incentivo	18.179	301	17.878	1.516.263	122.483	1.393.780
Commissioni di ricerca	55.681	55.681	-			-
Altre commissioni	137.506	89.950	47.556	134.574	73.484	61.090
Totale commissioni da gestioni individuali	2.090.343	630.967	1.459.376	3.605.298	695.366	2.909.932
1.3 Fondi pensione aperti						
Commissioni di gestione						
Commissioni di incentivo						
Commissioni di sottoscrizione/rimborso						
Altre commissioni						
Totale commissioni da fondi pensione aperti	-	-	-	-	-	-
2. Gestioni ricevute in delega						
Commissioni di gestione	2.703.191	332.160	2.371.031	2.805.401	363.184	2.442.217
Commissioni di incentivo	15.749		15.749	1.722.939		1.722.939
Altre commissioni	421.614		421.614	407.070		407.070
Totale commissioni da gestioni ricevute in delega	3.140.554	332.160	2.808.394	4.935.410	363.184	4.572.226
TOTALE COMMISSIONI PER GESTIONE (A)	6.633.986	1.402.249	5.231.737	10.690.108	1.485.505	9.204.603
B. ALTRI SERVIZI						
Consulenza	351.705	27.198	324.507	316.488	37.358	279.130
Altri servizi	18.383	9.404	8.979	15.723	7.862	7.861
TOTALE COMMISSIONI PER ALTRI SERVIZI (B)	370.088	36.602	333.486	332.211	45.220	286.991
COMMISSIONI COMPLESSIVE (A + B)	7.004.074	1.438.851	5.565.223	11.022.319	1.530.725	9.491.594

1.2 "Commissioni passive": ripartizione per tipologia e controparte

Tipologia/Controparte	Banche		Enti finanziari		Altri soggetti		Totale	
		di cui del gruppo		di cui del gruppo		di cui del gruppo		di cui del gruppo
A. Gestione di patrimoni								
1. Gestioni proprie	236.174		67.751		717.064		1.020.989	
1.1 Commissioni di collocamento	293		85		9.435		9.813	
- OICR	293		85		9.435		9.813	
- Gestioni individuali								
- Fondi pensione								
1.2 Commissioni di mantenimento	235.881		53.846		561.697		851.424	
- OICR	235.881		53.846		148.986		438.713	
- Gestioni individuali					412.711		412.711	
- Fondi pensione								
1.3 Commissioni di incentivazione					301		301	
- OICR								
- Gestioni individuali					301		301	
- Fondi pensione								
1.4 Altre Commissioni			13.820		145.631		159.451	
- OICR								
- Gestioni individuali			13.820		145.631		159.451	
- Fondi pensione								
2. Gestioni ricevute in delega					332.160		332.160	
- OICR					332.160		332.160	
- Gestioni individuali								
- Fondi pensione								
TOTALE COMMISSIONI PER ATTIVITA' DI GESTIONE (A)	236.174		67.751		1.049.224		1.353.149	
B. Altri servizi			58.504		27.198		85.702	
- Consulenze					27.198		27.198	
- Altri servizi			58.504				58.504	
TOTALE COMMISSIONI PER ALTRI SERVIZI (B)			58.504		27.198		85.702	
COMMISSIONI COMPLESSIVE (A + B)	236.174		126.255		1.076.422		1.438.851	

Sezione 3 – Interessi - Voci 50 e 60

3.1 Composizione degli "Interessi attivi e proventi assimilati"

Voci/Forme tecniche	Titoli di debito	Pronti contro termine	Depositi e conti correnti	Altre operazioni	Totale 31.12.2018	Totale 31.12.2017
1 Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico: 1.1 Attività finanziarie detenute per la negoziazione 1.2 Attività finanziarie designate al fair value 1.3 Altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value						36.293
2 Attività finanziarie al fair value con impatto sulla redditività complessiva						
3 Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato: 3.1 Crediti verso banche 3.2 Crediti verso società finanziarie 3.3 Crediti verso clientela						
4 Derivati di copertura						
5 Altre attività						
6 Passività finanziarie						
Totale						36.293
di cui: interessi su attività finanziarie impaired						

3.2 Composizione degli "Interessi passivi e oneri assimilati"

Voci/Forme Tecniche	Finanziamenti	Pronti contro termine	Titoli	Altre operazioni	Totale 31.12.2018	Totale 31.12.2017
1 Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato 1.1 Debiti 1.2 Titoli in circolazione						
2 Passività finanziarie di negoziazione						
3 Passività finanziarie designate al fair value						
4 Altre passività				7.880	7.880	3.329
5 Derivati di copertura						
6 Attività finanziarie						
Totale				7.880	7.880	3.329

Sezione 6 – Utile (Perdita) da cessione o riacquisto - voce 90

6.1 Composizione dell' "Utile (Perdita) da cessione o riacquisto"

Voci/componenti reddituali	TOTALE 31.12.2018			TOTALE 31.12.2017		
	Utile	Perdita	Risultato netto	Utile	Perdita	Risultato netto
1. Attività finanziarie						
1.1 Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato						
- verso banche						
- verso società finanziarie						
- verso clientela						
1.2 Attività finanziarie al fair value con impatto sulla redditività complessiva						
- titoli di debito					-40.172	-40.172
- finanziamenti						
Totale attività (1)					-40.172	-40.172
1. Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato						
2.1 Debiti						
2.2 Titoli in circolazione						
Totale passività (2)						
TOTALE (1 + 2)					-40.172	-40.172

Sezione 9 – Spese amministrative - Voce 140

9.1 Spese per il personale: composizione

Voci/Settori	Totale	Totale
	31.12.2018	31.12.2017
1) Personale dipendente	1.774.291	2.609.304
a) salari e stipendi	1.307.356	2.161.004
b) oneri sociali	315.140	312.573
c) indennità di fine rapporto		
d) spese previdenziali		
e) accantonamento al trattamento di fine rapporto del personale	92.950	78.526
f) accantonamento al fondo trattamento di quiescenza e obblighi simili:		
- a contribuzione definita		
- a benefici definiti	58.845	57.201
g) versamenti ai fondi di previdenza complementari esterni:		
- a contribuzione definita		
- a benefici definiti		
h) altre spese		
2) Altro personale in attività	50.188	56.180
3) Amministratori e Sindaci	1.218.756	1.099.730
4) Personale collocato a riposo		
5) Recupero di spesa per dipendenti distaccati presso altre aziende	-13.516	-13.515
6) Rimborsi di spesa per dipendenti distaccati presso la società		
Totale	3.029.719	3.751.699

9.2 Numero medio dei dipendenti ripartiti per categoria

Voci/Settori	Totale	Totale
	31.12.2018	31.12.2017
DIRIGENTI	5	4
QUADRI	4	5
IMPIEGATI	16	17
RESTANTE PERSONALE	4	4

9.3 Composizione delle "Altre spese amministrative"

Voci	Totale 31.12.2018	Totale 31.12.2017
- spese bancarie	7.418	16.894
- consulenze e spese legali	304.479	368.838
- locazione immobili e spese condom.	387.881	340.434
- pubblicità	55.955	67.027
- revisione bilancio e controllo interno	38.806	38.808
- information provider	562.313	528.790
- installazione e manutenzione hardware e software	10.068	10.302
- outsourcing di sistema informativo e amministrativo	332.964	302.814
- cancelleria e stampati	30.428	29.029
- elettricità	14.729	16.965
- spese postali e di trasporto	31.912	31.284
- spese viaggi, missioni e trasferte amministratori	86.339	86.507
- spese viaggi, missioni e trasferte dipendenti	8.185	4.399
- spese telefoniche	63.758	69.944
- spese adempimenti societari	9.666	12.502
- spese vigilanza, pulizia e altre per ufficio	27.332	27.018
- materiale informativo, pubblicazioni riviste e giornali	7.634	6.339
- noleggi	26.733	22.464
- assicurazioni	67.141	72.260
- quote associative	21.418	14.120
- Sede secondaria (Firenze)	36.056	34.788
- iva parzialmente indetraibile	221.597	256.280
- altre	475.549	387.654
Totale	2.828.361	2.745.460

Sezione 11 – Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali - Voce 160**11.1 Composizione delle "Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali"**

Voci/Rettifiche e riprese di valore	Ammortamento	Rettifiche di valore per deterioramento	Riprese di valore	Risultato netto
1. di proprietà	53.325			53.325
- ad uso funzionale	53.325			53.325
- per investimento				
2. Acquisite in leasing finanziario				
- ad uso funzionale				
- per investimento				
Totale	53.325			53.325

Sezione 12 – Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali - Voce 170**12.1 Composizione delle "Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali"**

Voci/Rettifiche e riprese di valore	Ammortamento	Rettifiche di valore per deterioramento	Riprese di valore	Risultato netto
1. Attività immateriali diverse dall'avviamento	78.705			78.705
1.1 di proprietà				
- generate internamente				
- altre	78.705			78.705
1.2 acquisite in leasing finanziario				
Totale	78.705			78.705

Sezione 13 – Altri proventi e oneri di gestione - Voce 180

13.1 Composizione degli “Altri proventi e oneri di gestione”

Voci/settori	Totale 31.12.2018	Totale 31.12.2017
Sopravvenienze passive	-13.881	-28.674
Altri oneri	-30.457	-178.350
Affitti attivi	23.000	37.956
Contratto di outsourcing attivo	28.467	23.000
Sopravvenienze attive	150.047	7.181
Altri proventi	17.511	1.369
Totale	174.687	-137.518

La voce “Contratto di outsourcing attivo” si riferisce al contratto di servizi stipulato rispettivamente tra la Società e Nextam Partners SIM S.p.A. per Euro 22.000 e tra la Società e Nextam Partners SpA per Euro 1.000.

Sezione 18 – Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente voce 250

18.1 Composizione delle "Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente"

	Totale 31.12.2018	Totale 31.12.2017
1. Imposte correnti	72.622	934.299
2. Variazioni delle imposte correnti dei precedenti esercizi		
3. Riduzione delle imposte correnti dell'esercizio		
4. Variazione delle imposte anticipate	-27.155	-1.050
5. Variazione delle imposte differite	-5.261	4.821
Imposte di competenza dell'esercizio	40.206	938.070

La voce imposte correnti è così composta:

- Ires di esercizio:	Euro	-
- Irap di esercizio:	Euro	72.622

	Euro	72.622

18.2 Riconciliazione tra onere fiscale teorico e onere fiscale effettivo di bilancio

	I.R.E.S.	Aliquote	I.R.A.P.	Aliquote
IMPOSTE SULL' UTILE LORDO DI ESERCIZIO	- 61,939	24.00%	- 14,375	5.57%
Redditi esenti				
Altri redditi esenti				
Spese per il personale			72,622	-28.14%
Rettifiche di crediti				
Altre rettifiche dell'utile ai fini I.R.E.S.	29,524	-11.44%		
Altre rettifiche dell'utile ai fini I.R.A.P.			14,375	-5.57%
Totale variazioni imposte rispetto a quelle calcolate sull'utile lordo	29,524	-11.44%	86,997	-34%
Imposte sul reddito dell'esercizio ed aliquota fiscale effettiva	- 32,415	15.56%	72,622	-28.14%
TOTALE IMPOSTE	40,206	-12.15%		

Parte D-Altre Informazioni

Sezione 1 - Riferimenti specifici sulle attività svolte

1.1 Informazioni relative agli impegni, garanzie e beni di terzi

1.1.1 Impegni e garanzie rilasciate a terzi

CASH	VALORE NOMINALE
Garanzie rilasciate	576.000
Totale	576.000

Si evidenziano tre fideiussioni: la prima di Euro 250.000 rilasciata dalla Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. a garanzia del contratto di locazione dell'immobile di Via Bigli, 11, in corso di restituzione, la seconda di Euro 300.000 rilasciata dalla Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. a garanzia del contratto di locazione dell'immobile di Via Tasso, 1 e la terza di Euro 26.000 rilasciata dalla Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. a garanzia del contratto di locazione dell'immobile di Via Maggio, 7 a Firenze. A fronte del rilascio di tali fideiussioni la Società ha costituito a favore della banca la suddetta garanzia rappresentata da deposito cash.

1.2 Informazioni relative ai patrimoni gestiti

1.2.1 Valore complessivo netto dei fondi

	Totale 31.12.2018	Totale 31.12.2017
1. Gestioni proprie		
Fondi comuni:		
N.P. Bilanciato	9.305.277	10.972.760
N.P. Obbligazionario Misto	58.849.600	70.891.344
N.P. Hedge	27.427.637	30.378.318
Totale gestioni proprie	95.582.514	112.242.422
2. Gestioni ricevute in delega		
OICR aperti		
- SYCOMORE ASSET MANAGEMENT	45.539.972	70.443.472
- Synergy Smaller Cies	45.539.972	70.443.472
- NEXTAM PARTNERS SICAV	207.388.458	179.127.233
- Flex AM	14.844.117	16.017.054
- Italian Selection	7.293.361	10.301.000
- Income		26.335.937
- Liquidity	32.825.816	32.734.231
- International Equity	24.714.716	10.425.712
- Multimanager American Equity		12.060.659
- Multimanager European Equity	16.492.180	27.406.883
- Multimanager Emerging Mkt Equity		8.466.070
- Multimanager Emergo	9.007.746	
- Multimanager Global Equity	21.328.347	13.640.079
- Bonds	40.571.413	21.739.608
- Kundalini	26.652.378	
- Fidela	13.658.384	
Totale gestioni ricevute in delega	252.928.430	249.570.705
3. Gestioni date in delega a terzi		
OICR	-	-
- OICR aperti:	-	-
- OICR chiusi:	-	-
Totale gestioni date in delega a terzi	-	-

1.2.2 Valore complessivo delle gestioni patrimoniali individuali di portafoglio

	Totale al 31.12.2018		Totale al 31.12.2017	
		di cui investiti in fondi della SGR		di cui investiti in fondi della SGR
1. Gestioni proprie	804.565.367	157.986.600	830.618.702	174.575.952
2. Gestioni ricevute in delega				
3. Gestioni date in delega a terzi				
TOTALE	804.565.367	157.986.600	830.618.702	174.575.952

1.2.4 Impegni per sottoscrizioni da regolare

	Totale 31.12.2018
N.P. Bilanciato	600
N.P. Obbligazionario Misto	297.696
Totale	298.296

1.2.5 Attività di consulenza: n° di contratti di consulenza in essere

Al 31 Dicembre 2018 la Società ha in essere un contratto di consulenza relativo ad attività di *risk management* e undici contratti relativi ad attività di consulenza finanziaria, tutti con controparti residenti nell'Unione Europea.

Sezione 3 – Informazione sui rischi e sulle relative politiche di copertura

3.1 Rischi Finanziari

Informazioni di natura qualitativa

Per la tipologia di attività svolta dalla Società i rischi finanziari a cui risulta soggetta riguardano gli investimenti del patrimonio della stessa e principalmente le disponibilità liquide generate dalla sua attività.

Tuttavia la Società investe queste disponibilità in titoli di stato a breve scadenza per cui il rischio finanziario è limitato a variazioni di tasso dei medesimi titoli non comportando particolari rischi che necessitano di particolare monitoraggio.

3.2 Rischi Operativi

Informazioni di natura qualitativa

Nel corso dell'anno 2018, la Società ha provveduto ad attuare tutte le procedure ed attività previste dal progetto relativo ai rischi operativi aziendali.

Come previsto dalla procedura, è stato effettuato, in accordo con le modifiche intervenute nel manuale delle procedure interne, l'aggiornamento della mappatura delle attività aziendali e dei rischi relativi ad esse connesse. Ad ogni singola funzione operativa incaricata del censimento è stato richiesto l'inserito all'interno del database aziendale dei singoli eventi pregiudizievoli verificatesi nell'ambito della propria operatività.

Si sottolinea che nel corso del 2018 la funzione di Risk Management, ha continuato nella sua attività di generale revisione di tutte le attività/processi aziendali al fine di poter valutare con maggior attenzione e precisione la criticità insita in ogni processo aziendale.

Nextam Partners SGR SpA utilizza il cosiddetto "Metodo Base" per la stima quantitativa del rischio operativo. Si ricorda che in base a tale metodo la stima viene effettuata applicando un coefficiente pari al 15% alla media degli ultimi tre margini di intermediazione annuali approvati.

Per l'anno 2018 tale stima risulta essere pari a Euro 1.388.569.

Informazioni di natura quantitativa

Basis Indicator Approach	Fattore	Indicatore Rilevante
Margine di intermediazione al 31.12.2015		9.034.935
Margine di intermediazione al 31.12.2016		9.252.067
Margine di intermediazione al 31.12.2017		9.484.386
Media Margine di Intermediazione degli ultimi 3 anni		9.257.129
Stima quantitativa Basic Indicator Approach	15%	1.388.569

SEZIONE 4 – INFORMAZIONI SUL PATRIMONIO**4.1 Il patrimonio dell'impresa****4.1.1 Informazioni di natura qualitativa**

Il Patrimonio della Società è composto dal capitale sociale, dalle riserve (riserva legale, di utili e da valutazione delle attività disponibili per la vendita).

4.1.2 Informazioni di natura quantitativa**4.1.2.1 Patrimonio dell'impresa: composizione**

Voci/valori	Importo 31.12.2018	Importo 31.12.2017
1. Capitale	1.102.129	1.102.129
2. Sovrapprezzi di emissione	2.701.457	2.701.457
3. Riserve:	455.733	455.121
- di utili		
a) legale	220.426	220.426
b) statutaria	224.642	224.030
c) azioni proprie		
d) altre	-	10.666
- altre	10.666	10.666
4. (Azioni proprie)		
5. Riserve da valutazione	-127.104	-144.424
- Titoli di capitale designati al fair value con impatto sulla redditività complessiva		
- Copertura di titoli di capitale designati al fair value con impatto sulla redditività complessiva		
- Attività finanziarie (diverse dai titoli di capitale) valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva		
- Attività materiali		
- Attività immateriali		
- Copertura di investimenti esteri		
- Copertura dei flussi finanziari		
- Strumenti di copertura (elementi non designati)		
- Differenze di cambio		
- Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione		
- Passività finanziarie designate al fair value con impatto a conto economico (variazioni del proprio merito creditizio)		
- Leggi speciali di rivalutazione		
- Utili/perdite attuariali relativi a piani previdenziali a benefici definiti	-127.104	-144.424
- Quota delle riserve da valutazione relative a partecipazioni valutate al patrimonio netto		
6. Strumenti di capitale		
7. Utile (perdita) d'esercizio	-	
	298.286	1.764.018
Totale	3.833.929	5.878.301

4.1.2.2 Riserve da valutazione delle attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva: composizione

Nulla da segnalare.

4.2 Il patrimonio e i coefficienti di vigilanza

4.2.1 Patrimonio di vigilanza

4.2.1.1 Informazioni di natura qualitativa

Il Patrimonio di Vigilanza è il principale punto di riferimento nella valutazione dell'Organo di Vigilanza in ordine alla solidità degli intermediari. Su di esso si basano i più importanti strumenti di controllo prudenziale, quali i requisiti patrimoniali a fronte dei rischi e le regole sulla concentrazione di questi ultimi.

Non entra nel calcolo del patrimonio di base e del patrimonio supplementare alcun tipo di strumento ibrido di patrimonializzazione o strumenti innovativi di capitale.

4.2.1.2 Informazioni di natura quantitativa

	Importo 31.12.2018	Importo 31.12.2017
A. Patrimonio di base prima dell'applicazione dei filtri prudenziali	4.259.319	4.258.707
B. Filtri prudenziali del patrimonio base:	399.824	130.931
B.1 Filtri prudenziali IAS/IFRS positivi (+)		
B.2 Filtri prudenziali IAS/IFRS negativi (-)	399.824	130.931
C. Totale patrimonio di base (TIER 1) (A + B)	3.859.495	4.127.776
D. Patrimonio supplementare prima dell'applicazione dei filtri prudenziali	-127.104	-144.424
E. Filtri prudenziali del patrimonio supplementare:		
E.1. Filtri prudenziali IAS/IFRS positivi (+)		
E.2 Filtri prudenziali IAS/IFRS negativi (-)	-127.104	-144.424
F. Totale patrimonio supplementare (TIER 2) (D + E)		
G. Elementi da dedurre dal totale patrimonio di base e supplementare		
H. Patrimonio di vigilanza (C + F - G)	3.732.391	3.983.352

4.2.2. Adeguatezza patrimoniale

4.2.2.1 Informazioni di natura qualitativa

Ai fini della determinazione dei requisiti patrimoniali, la SGR fa riferimento alla somma delle attività, come risultante dall'ultimo prospetto contabile approvato, dei fondi comuni di investimento e delle sicav. Sulla parte dell'importo così determinato che eccede i 250 milioni di euro, calcola un requisito patrimoniale pari allo 0,02%.

Sui costi operativi fissi risultanti dall'ultimo bilancio approvato si applica una copertura patrimoniale nella misura del 25%.

4.2.2.2 Informazioni di natura quantitativa

CATEGORIE/VALORI	REQUISITI	
	Importo 31.12.2018	Importo 31.12.2017
Requisito relativo alla massa gestita		
Requisito "altri rischi"	1.478.354	1.671.923
Requisito relativo alla gestione delle risorse di fondi pensione con garanzia di restituzione del capitale		
Requisito patrimoniale totale	1.478.354	1.671.923

SEZIONE 5 – PROSPETTO ANALITICO DELLA REDDITIVITA' COMPLESSIVA

	Voci	Importo lordo	Imposta sul reddito	Importo netto
10.	Utile (Perdita) d'esercizio	-258.080	-40.206	-298.286
	Altre componenti reddituali al netto delle imposte senza rigiro a conto economico			
20.	Titoli di capitale designati al fair value con impatto sulla redditività complessiva			
	a) variazioni di fair value			
	b) trasferimenti ad altre componenti di patrimonio netto			
30.	Passività finanziarie designate al fair value con impatto a conto economico (variazioni del proprio merito creditizio)			
	a) variazioni di fair value			
	b) trasferimenti ad altre componenti di patrimonio netto			
40.	Copertura di titoli di capitale designati al fair value con impatto sulla redditività complessiva			
	a) variazioni di fair value (strumento coperto)			
	b) variazioni di fair value (strumento di copertura)			
50.	Attività materiali			
60.	Attività immateriali			
70.	Piani a benefici definiti	22.789	-5.469	17.320
80.	Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione			
90.	Quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto			
100.	Imposte sul reddito relative alle altre componenti reddituali senza rigiro a conto economico			
	Altre componenti reddituali con rigiro a conto economico			
110.	Copertura di investimenti esteri			
	a) variazioni di fair value			
	b) rigiro a conto economico			
	c) altre variazioni			
120.	Differenze di cambio			
	a) variazioni di fair value			
	b) rigiro a conto economico			
	c) altre variazioni			
130.	Copertura dei flussi finanziari			
	a) variazioni di fair value			
	b) rigiro a conto economico			
	c) altre variazioni			
140.	Strumenti di copertura (elementi non designati)			
	a) variazioni di fair value			
	b) rigiro a conto economico			
	c) altre variazioni			
150.	Attività finanziarie (diverse dai titoli di capitale) valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva			
	a) variazioni di fair value			
	b) rigiro a conto economico			
	- rettifiche per rischio di credito			
	- utili/perdite da realizzo			
	c) altre variazioni			
160.	Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione			
	a) variazioni di valore			
	b) rigiro a conto economico			
	c) altre variazioni			
170.	Quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto			
	a) variazioni di fair value			
	b) rigiro a conto economico			
	- rettifiche da deterioramento			
	- utili/perdite da realizzo			
	c) altre variazioni			
180.	Imposte sul reddito relative alle altre componenti reddituali con rigiro a conto economico			
190.	Totale altre componenti reddituali			
200.	Redditività complessiva (Voce 10 + 190)	-235.291	-45.675	-280.966

SEZIONE 6 – OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

6.1 Informazioni sui compensi dei dirigenti con responsabilità strategica

Dirigenti	689.507
Amministratori	1.195.156
Sindaci	23.600

6.2 Informazioni sulle transazioni con parti correlate

Nel corso dell'anno 2009, ai fini di un efficiente sfruttamento delle possibili sinergie di gruppo, è stato stipulato un contratto di outsourcing con la società Nextam Partners SIM S.p.A., rinnovabile annualmente e pari, per l'anno 2018, ad € 22.000. Inoltre, nel corso del 2016 la Società Nextam Partners SIM S.p.A. ha rimborsato la Nextam Partners SGR SpA per i costi relativi al personale distaccato per un totale di Euro 65.011, mentre la Società Nextam Partners SGR S.p.A. ha rimborsato la Nextam Partners SIM SpA per i costi relativi al personale distaccato per un totale di Euro 70.500.

Nel corso dell'anno 2010 è stato stipulato un contratto di servizi con Nextam Partners S.p.A. pari ad € 1.000. Inoltre, nel corso del 2014 la Società Nextam Partners S.p.A. ha rimborsato la Nextam Partners SGR SpA per i costi relativi al personale distaccato per un totale di Euro 19.003.

Parti correlate	Conto economico	Conto economico	Stato Patrimoniale	Stato Patrimoniale
	Ricavi	Costi	Crediti	Debiti
1. Nextam Partners SpA	20.003			
2. Nextam Partners SIM SpA	87.011	-143.172		-12.516
Totale	107.015	-143.172		-12.516

PARTI CORRELATE: NEXTAM PARTNERS SICAV, MANTEX SICAV	RICAVO
Commissioni relative alla gestione	2.485.836
Altri servizi	297.454

PARTI CORRELATE: SERVIZI DI GESTIONE PRESTATI A CONSIGLIERI DI AMMINISTRAZIONE DI SOCIETA' DEL GRUPPO	RICAVO
Commissioni 2018	105.526

SEZIONE 7 – ALTRI DETTAGLI INFORMATIVI

Nulla da segnalare

PROSPETTO RIEPILOGATIVO DEI DATI ESSENZIALI DELL'ULTIMO BILANCIO DELLA CAPOGRUPPO NEXTAM PARTNERS S.P.A. (ai sensi del comma 4, articolo 2497-bis del Codice civile).

STATO PATRIMONIALE

	Voci dell'attivo	31.12.2017	31.12.2016
10.	Cassa e disponibilità liquide	319	319
60.	Crediti	22,709	120,308
	a) depositi e conti correnti	22,709	120,308
90.	Partecipazioni	12,047,316	12,047,316
120.	Attività fiscali	146,847	58,202
	a) correnti	93,394	277
	b) anticipate	53,453	57,925
	TOTALE ATTIVO	12,217,191	12,226,145

	Voci del passivo e Patrimonio netto	31.12.2017	31.12.2016
70.	Passività fiscali:	77,863	23,029
	a) correnti	77,863	23,029
90.	Altre passività	69,936	66,241
120.	Capitale	472,598	472,598
130.	Azioni proprie	-965,225	-965,225
150.	Sovrapprezzi di emissione	9,200,366	9,200,366
160.	Riserve	1,540,545	1,059,746
180.	Utile (Perdita) d'esercizio	1,821,108	2,369,390
	TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	12,217,191	12,226,145

CONTO ECONOMICO

	Voci del Conto Economico	31.12.2017	31.12.2016
70.	Interessi attivi e proventi assimilati	15	35
80.	Interessi passivi e oneri assimilati		-1,154
90.	Dividendi e proventi simili	1,967,130	2,548,068
	MARGINE DI INTERMEDIAZIONE	1,967,145	2,546,949
110.	Spese amministrative:	-85,058	-99,187
	a) spese per il personale	-56,812	-52,254
	b) altre spese amministrative	-28,246	-46,933
160.	Altri proventi e oneri di gestione	-1,671	-4,248
	RISULTATO DELLA GESTIONE OPERATIVA	1,880,416	2,443,514
	UTILE (PERDITA) DELL'ATTIVITA' CORRENTE AL LORDO DELLE IMPOSTE	1,880,416	2,443,514
190.	Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	-59,308	-74,124
	UTILE (PERDITA) DELL'ATTIVITA' CORRENTE AL NETTO DELLE IMPOSTE	1,821,108	2,369,390
	UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	1,821,108	2,369,390

I dati essenziali della Capogruppo Nextam Partners S.p.A. esposti nel prospetto riepilogativo richiesto dall'articolo 2497 del Codice Civile sono stati estratti dal relativo bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016.

Per una adeguata e completa comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria di Nextam Partners S.p.A. al 31 dicembre 2016, nonché del risultato economico conseguito dalla Società nell'esercizio chiuso a tale data, si rinvia alla lettura del bilancio che è disponibile nelle forme e nei modi previsti dalla legge.

Parte E - Appendice

Informazione ai sensi dell'art. 149-duodecies del Regolamento Emittenti Consob

Il seguente prospetto, redatto ai sensi dell'art. 149-duodecies del Regolamento Emittenti Consob, evidenzia i corrispettivi di competenza dell'esercizio 2018 per i servizi di revisione e per quelli diversi dalla revisione resi dalla stessa società di revisione. Non vi sono servizi resi da entità appartenenti alla sua rete.

In migliaia di Euro	Compensi corrisposti nel 2018
SOCIETA' DI REVISIONE	EY SpA
Servizi di revisione	24.7
Servizi di verifica finalizzata all'emissione di un'attestazione	
Altri servizi	
SOCIETA' DI REVISIONE	EY SpA
Servizi di revisione fondi	24.6
Servizi di verifica finalizzata all'emissione di un'attestazione	
Altri servizi	